



Cerved Group S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2019



Indice

DATI SOCIETARI.....	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	5
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019.....	6
PREMESSA	7
ATTIVITA' DEL GRUPPO	7
RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019.....	8
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO CERVED	13
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO CERVED.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE	15
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
AZIONI PROPRIE.....	17
PERFORMANCE SHARE PLAN.....	17
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
INFORMAZIONE RELATIVA AL REGIME DI "OPT-OUT"	18
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO.....	18
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	19
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	20
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	22
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	23
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	24
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	58

DATI SOCIETARI

Sede legale della capogruppo

Cerved Group S.p.A.
Via Dell'Unione Europea 6A, 6B
San Donato Milanese (MI)

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 50.521.142,00

Registro Imprese di Milano n. 08587760961

R.E.A. di Milano n. 2035639

C.F. e P. Iva 08587760961

Sito Istituzionale company.cerved.com

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione¹	Gianandrea De Bernardis	Presidente Esecutivo
	Andrea Mignanelli	Amministratore Delegato
	Andrea Casalini	Amministratore Indipendente
	Mara Anna Rita Caverni	Amministratore Indipendente
	Fabio Cerchiai	Amministratore Indipendente
	Sabrina Delle Curti	Amministratore
	Valentina Montanari	Amministratore Indipendente
	Umberto Carlo Maria Nicodano	Amministratore
	Mario Francesco Pitto	Amministratore Indipendente
	Aurelio Regina	Amministratore Indipendente
	Alessandra Stabilini	Amministratore Indipendente
Comitato Controllo e Rischi	Alessandra Stabilini	Presidente
	Mara Anna Rita Caverni	
	Valentina Montanari	
Comitato per la Remunerazione	Aurelio Regina	Presidente
	Umberto Carlo Maria Nicodano	
	Fabio Cerchiai	
	Valentina Montanari	
Comitato Parti Correlate	Andrea Casalini	Presidente
	Umberto Carlo Maria Nicodano	
	Marco Francesco Pitto	
	Alessandra Stabilini	
Collegio Sindacale²	Antonella Bientinesi	Presidente
	Paolo Ludovici	Sindaco Effettivo
	Costanza Bonelli	Sindaco Effettivo
	Laura Acquadro	Sindaco Supplente
	Antonio Mele	Sindaco Supplente
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari³	Francesca Perulli	

¹ Nominato dall'assemblea del 16 aprile 2019 e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

² Nominato dall'assemblea del 13 aprile 2017 e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

³ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2019

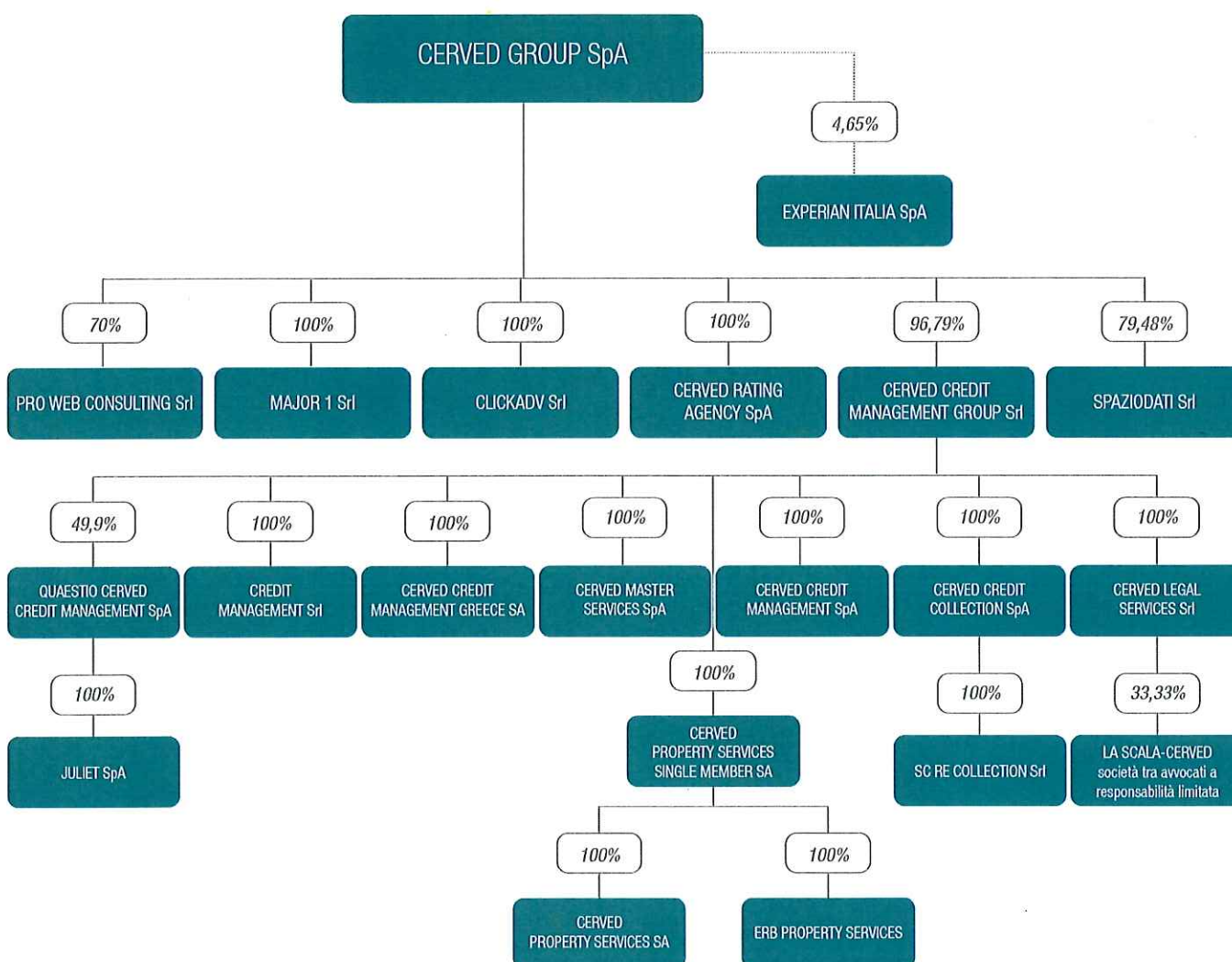
STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo Cerved è il principale operatore italiano nell'offerta di servizi di valutazione e gestione del credito di banche, imprese e professionisti.

Attraverso Cerved Credit Management Group S.r.l. e le sue società controllate, è uno dei primi *player* indipendenti nella gestione dei crediti deteriorati e, tramite Cerved Rating Agency, una delle prime agenzie di *rating* europee.

Attraverso la divisione Marketing Solutions, infine, il Gruppo offre servizi che supportano i clienti nell'analisi del mercato di riferimento e del contesto competitivo.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Cerved al 30 giugno 2019:



Ad inizio 2013 i fondi d'investimento gestiti da CVC Capital Partners, attraverso il veicolo Chopin Holdings, rilevano l'intero capitale di Cerved da Bain Capital e Clessidra, e nel mese di giugno 2014 Cerved debutta sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, configurandosi come una delle principali IPO dell'anno. Nel 2015, con la graduale uscita dalla compagine azionaria del socio di riferimento Chopin Holdings, Cerved diventa *public company*, con un flottante del 100%.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019

PREMESSA

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 (di seguito il "Primo semestre 2019"), le informazioni numeriche riportate nell'ambito della Relazione Finanziaria Semestrale ed i commenti ivi riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo.

Poiché il Gruppo ha optato per l'applicazione retrospettiva dell'IFRS16 applicabile a partire dall'esercizio 2019, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 8, i dati comparativi al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2018 sono "Restated" e riflettono gli impatti derivanti dall'implementazione delle disposizioni dell'IFRS 16 "Leases" (di seguito IFRS 16).

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Cerved offre la più completa gamma di prodotti e servizi di informazione per Istituzioni finanziarie, Imprese, Assicurazioni, Pubblica Amministrazione, Professionisti e Privati.

Le nostre banche dati offrono un patrimonio unico in Italia in termini di qualità, completezza e profondità storica delle informazioni, con una profondità che mostra l'andamento dei fenomeni nel tempo e racconta la storia di imprese, gruppi e persone fisiche.

Cerved risponde alle esigenze di credit manager, direttori finanziari, responsabili marketing, responsabili acquisti, manager e professionisti delle vendite con un'ampia gamma di servizi e prodotti che possono suddividersi in tre aree di attività:

a) Credit Information

Cerved aiuta i propri clienti a tutelarsi dal rischio di credito fornendo dati e informazioni per valutare il profilo economico-finanziario e l'affidabilità di imprese e persone fisiche e valutare la rischiosità dell'intero portafoglio crediti, ma anche supportandoli nella definizione di modelli di valutazione e sistemi decisionali con soluzioni integrate e intelligenti, sviluppate in oltre 40 anni di attività al servizio del mondo bancario.

b) Marketing Solutions

Ricerca nuovi clienti e partner, condurre analisi sul contesto competitivo, migliorare la *performance* e approfondire la conoscenza della propria base clienti: la linea Marketing Solutions dispone di una gamma ampia e profonda di servizi disponibili *online* in tempo reale e di soluzioni progettuali personalizzate per predisporre le più efficaci strategie commerciali e far crescere il business. Il Gruppo attraverso le società controllate Click Adv S.r.l. e Pro Web Consulting S.r.l., offre soluzioni di *digital advertising* e *digital marketing* in ambito *Search Engine Optimization* (SEO), *Conversion Rate Optimization* (CRO) e servizi collaterali.

c) Credit Management

Cerved - attraverso il Gruppo controllato Cerved Credit Management Group e le sue controllate - è il primo *player* di mercato indipendente e offre valutazioni basate su informazioni e dati quantitativi certificati. I servizi integrano competenze specialistiche in diverse aree; dalla valutazione dei crediti, alla loro gestione in via stragiudiziale e legale, fino al *remarketing* di beni mobili e immobili. Cerved aiuta a individuare le soluzioni più efficaci lungo l'intero ciclo di vita del credito per intervenire rapidamente e professionalmente e ridurre i tempi di rientro del denaro.

RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019

Nelle seguenti tabelle e grafici si riporta un prospetto di conto economico complessivo di sintesi al 30 giugno 2019 comparato con il semestre chiuso al 30 giugno 2018 "Restated":

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2019	%	30 giugno 2018 Restated	%	Variaz.	Variaz. %
Ricavi	245.916	99,9%	222.822	99,9%	23.093	10,4%
Altri proventi	283	0,1%	143	0,1%	140	98,1%
Totale Ricavi e Proventi	246.198	100,0%	222.965	100,0%	23.233	10,4%
Consumo di materie prime e altri materiali	581	0,2%	2.442	1,1%	(1.862)	-76,2%
Costi per servizi	62.696	25,5%	57.836	25,9%	4.859	8,4%
Costi del Personale	65.347	26,5%	53.634	24,1%	11.713	21,8%
Altri costi operativi	4.107	1,7%	2.889	1,3%	1.218	42,2%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	2.455	1,0%	1.792	0,8%	663	37,0%
Totale Costi Operativi	135.186	54,9%	118.594	53,2%	16.592	14,0%
Adjusted EBITDA	111.013	45,1%	104.372	46,8%	6.641	6,4%
Performance Share Plan	3.140	1,3%	3.203	1,4%	(63)	-2,0%
EBITDA⁽¹⁾	107.873	43,8%	101.168	45,4%	6.704	6,6%
Ammortamenti materiali ed immateriali	40.218	16,3%	36.966	16,6%	3.252	8,8%
Risultato Operativo prima delle componenti non ricorrenti⁽²⁾	67.655	27,5%	64.203	28,8%	3.452	5,4%
Componenti non ricorrenti	23.005	9,3%	3.882	1,7%	19.123	492,7%
Risultato Operativo	44.650	18,1%	60.321	27,1%	(15.671)	-26,0%
Proventi finanziari	539	0,2%	619	0,3%	(80)	-12,9%
Oneri finanziari	(11.470)	-4,7%	(10.074)	-4,5%	(1.396)	13,9%
Proventi / (Oneri) Finanziari non ricorrenti	-	0,0%	(550)	-0,2%	550	-100,0%
Imposte	(13.829)	-5,6%	(15.075)	-6,8%	1.246	-8,3%
Imposte non ricorrenti	5.248	2,1%	-	-	5.248	n.d.
Risultato netto dalle attività in funzionamento	25.137	10,2%	35.241	15,8%	(10.103)	-28,7%
Risultato netto da attività in dismissione	21	0,0%	-	-	21	n.d.
Risultato netto	25.158	10,2%	35.241	15,8%	(10.082)	-28,6%

Note:

- 1) L'EBITDA indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e degli oneri/proventi non ricorrenti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.
- 2) I componenti non ricorrenti al 30 giugno 2019 sono relativi a costi per servizi per Euro 3.042 migliaia, a costi del personale per Euro 1.153 migliaia, e all'impatto netto dello scioglimento anticipato di MPS da un contratto di *servicing* con Juliet per Euro 17 milioni (Euro 57 milioni di svalutazione lorda parzialmente compensato dall'indennizzo riconosciuto a Juliet da MPS per 40 milioni), e sono stati classificati sotto il risultato operativo. Sono inoltre state rilevate le imposte non ricorrenti relative al recesso per Euro 4,2 milioni relative alla componente di imposte differite collegate all'*immobilizzazione* svalutata e alla fiscalità corrente rilevata sull'indennizzo. Al 30 giugno 2018 *Restated* i componenti non ricorrenti sono relativi a costi per servizi per Euro 2.238 migliaia, a costi del personale per Euro 1.539 migliaia e ad Altri costi operativi per Euro 105 migliaia.

Di seguito è riportata la tabella di costruzione dell'utile netto rettificato, utilizzato al fine di rappresentare l'andamento gestionale del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti e non afferenti la gestione caratteristica. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del *core business* e permette quindi un'analisi della performance del Gruppo in modo omogeneo nei periodi rappresentati.

(in migliaia di Euro)	Rif	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Risultato netto		25.158	35.241
Componenti non ricorrenti	(i)	4.195	3.882
Ammortamento dei plusvalori allocati alle <i>Business Combination</i>	(ii)	19.623	16.742
<i>Financing fees- amortised cost</i>	(iii)	1.753	1.393
Oneri finanziari non ricorrenti	(iv)	-	550
Adeguamento <i>Fair Value</i> Opzioni	(v)	1.967	994
Impatto fiscale delle voci (i)- (ii) - (iii)- (iv) - (v)	(vi)	(7.021)	(6.160)
Indennizzo da MPS per recesso	(vii)	(40.000)	-
Svalutazione del contratto di <i>Servicing Juliet</i>	(viii)	42.401	-
Imposte correnti non ricorrenti Juliet su indennizzo	(ix)	11.160	-
Risultato netto rettificato		59.236	52.641
Risultato netto rettificato terzi		5.345	1.559
Risultato netto rettificato Gruppo		53.891	51.083
Risultato netto rettificato Gruppo % / Ricavi		21,9%	22,9%

L'utile netto rettificato rappresenta l'utile netto del conto economico al 30 giugno 2019 e 2018 al netto di:

- (i) costi non ricorrenti relativi principalmente a costi per incentivi all'esodo e costi per servizi correlati alle operazioni straordinarie gestite nel periodo;
- (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali iscritte in forza di operazioni di *business combinations* realizzati nei periodi precedenti;
- (iii) oneri finanziari sostenuti nei periodi precedenti con la sottoscrizione del contratto di finanziamento *Forward Start* e rilevati a conto economico secondo il metodo del costo ammortizzato;
- (iv) oneri finanziari non ricorrenti
- (v) adeguamento della passività legata alle opzioni sottoscritte con i soci di minoranza al *Fair Value* e del *Fair Value* di uno strumento finanziario (opzione *call* Quaestio);
- (vi) l'effetto fiscale delle poste sopra descritte;
- (vii) il provento non ricorrente di Euro 40 milioni è legato all'indennizzo riconosciuto da Monte Paschi di Siena a favore di Juliet S.p.A. per lo scioglimento anticipato dal contratto di *Servicing*, descritto nei fatti di rilievo;
- (viii) la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali correlate allo scioglimento anticipato del contratto di *Servicing* di Juliet, per Euro 42.401 migliaia (pari a Euro 58.810 migliaia al netto dell'effetto fiscale pari ad euro 16.408) risultante dalla differenza delle attività nette allocate al contratto per Euro 46,8 milioni ed il valore attuale dei flussi futuri per euro 4,4 milioni. Si ricorda che nel corso del 2018 il processo di *Purchase Price Allocation* per l'acquisto della partecipazione totalitaria in Juliet S.p.A. aveva portato all'iscrizione di un'immobilizzazione immateriale di importo rilevante sulla base della stima dei flussi finanziari attesi;
- (ix) imposte non ricorrenti legate a punto (vii) di cui sopra;

Nella seguente tabella sono rappresentati i Ricavi e l'EBITDA dei segmenti di business.

(in migliaia di Euro)	PRIMO SEMESTRE 2019				PRIMO SEMESTRE 2018 RESTATED			
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale
Ricavi per segmento	146.890	14.513	86.554	247.957	146.805	11.595	66.338	224.737
Ricavi intra-segmento	(826)	(67)	(1.149)	(2.042)	(985)	-	(931)	(1.916)
Totale Ricavi verso terzi	146.064	14.446	85.405	245.916	145.820	11.595	65.407	222.822
EBITDA	73.974	3.546	30.353	107.873	75.497	3.724	21.947	101.169
EBITDA %	50,36%	24,43%	35,07%	43,50%	51,43%	32,12%	33,08%	45,02%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti				(23.005)				(3.882)
Ammortamenti				(40.218)				(36.966)
Risultato operativo				44.650				60.322
Quota risultati part. al patr. netto				(59)				108
Proventi finanziari				539				473
Oneri finanziari				(11.411)				(10.036)
Prov./(On) finanziari non ricorrenti				-				(550)
Risultato ante imposte				33.719				50.316
Imposte				(13.829)				(15.075)
Imposte non ricorrenti				5.248				-
Risultato netto dalle attività in funzionamento				25.137				35.241
Risultato netto da attività in dismissione				21				-
Risultato netto				25.158				35.241

Commento all'andamento del periodo chiuso al 30 giugno 2019

Il **Totale Ricavi e Proventi** passa da Euro 222.965 migliaia nel primo semestre 2018 a Euro 246.198 migliaia nel primo semestre 2019, in aumento di Euro 23.233 migliaia, pari al 10,4%. Tale incremento è correlato alle diverse dinamiche intervenute nel periodo nei vari segmenti di *business*, come di seguito descritti.

Ricavi Credit Information

I ricavi relativi al segmento *Credit Information* passano da Euro 146.805 migliaia nel 2018 a Euro 146.890 migliaia nel 2019, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,1%).

Nell'ambito del segmento di *business Credit Information*:

- la divisione imprese ha registrato una crescita rispetto al primo semestre 2019 (+0,9%) principalmente per lo sviluppo di alcuni progetti nell'ambito del segmento "Grandi Utenti". In ambito "Rete territoriale" è stata lanciata la nuova offerta commerciale Credit Information combinata ai servizi di Credit Collection ("Contratto Unico") con la finalità di offrire alla clientela una gamma servizi completa con un'unica interfaccia commerciale. Questo progetto ha subito un lieve ritardo nell'avvio nei primi mesi dell'esercizio in corso, e ci si attende di consuntivare i risultati attesi nella seconda parte dell'anno;
- la divisione istituzioni finanziarie ha rilevato una lieve flessione (-0,8%) rispetto al primo semestre 2018, principalmente nell'ambito delle divisioni Business Information e Visure Catastali, a causa dei rinnovi anticipati di alcuni importanti contratti pluriennali. Si segnala invece una crescita significativa delle divisioni Perizie Immobiliari e Progetti Speciali, in particolare nell'ambito dei servizi di Antiriciclaggio e Fondi Garanzia.

Ricavi Marketing Solutions

I ricavi del segmento *Marketing Solutions* passano da Euro 11.595 migliaia nel 2018 a Euro 14.513 migliaia nel 2019, in aumento di Euro 2.918 migliaia, pari al 25,2%, principalmente per effetto del consolidamento della società Pro Web Consulting s.r.l. acquisita ad ottobre 2018; la crescita organica in questo segmento si attesta al 1,9% rispetto al primo semestre 2018.

Nel corso dell'anno è stata lanciata la nuova piattaforma dedicata ai Marketing Services "Cerved ON", focalizzata su quattro aree di sviluppo e realizzata anche con il contributo della società Clickadv e Pro Web Consulting, oltre ai progetti di *revamping* della rete commerciale dedicata:



Performance

Migliora la tua presenza online e ottieni più visibilità, con i nostri servizi digitali.

Come avere più visibilità



CX Transformation

Valorizza e (ri)progetta l'esperienza dei clienti per guidarla in ogni sua fase.

Come attivare la CX Transformation



Market Analysis

Comprendi il mercato e conosci i tuoi competitor con i nostri progetti di ricerca.

Come studiare il tuo contesto



B2B Marketing

Connetti il marketing alle vendite con soluzioni e servizi specifici per il B2B.

Come essere leader nel B2B

Ricavi Credit Management

I ricavi del segmento *Credit Management* passano da Euro 66.338 migliaia nel 2018 a Euro 86.554 migliaia nel 2019, in aumento del 30,5% rispetto al primo semestre 2018.

Tale incremento è attribuibile alla crescita organica del business e dagli effetti degli incarichi di *special services* assunti nell'ambito della gestione dei crediti in sofferenza originati dalle *partnership* industriali e dall'acquisizione di Cerved Property Services da Eurobank realizzata ad aprile 2019.

Andamento Adjusted EBITDA e costi operativi

L'*Adjusted EBITDA* è aumentato da Euro 104.372 migliaia nel primo semestre 2018 a Euro 111.013 migliaia al 30 giugno 2019 (+6,4%), con una marginalità al 45,1% dei ricavi, in lieve diminuzione rispetto al periodo precedente (46,8%). La leggera diminuzione della marginalità riflette la maggiore crescita del Gruppo in ambito Credit Management, business strutturalmente caratterizzato da una maggiore incidenza del costo del lavoro.

I **costi operativi** passano da Euro 118.594 migliaia nel 2018 a Euro 135.186 migliaia nel 2019, in aumento di Euro 16.592 migliaia (+14,0%), come di seguito descritto:

- i costi per "consumo materie prime e altri materiali" diminuiscono di Euro 1.862 migliaia, da Euro 2.442 migliaia nel 2018 a Euro 581 migliaia nel 2019. Tale andamento è strettamente correlato alla diminuzione dell'attività di *Remarketing* di beni svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l.;

- i costi per servizi aumentano per Euro 4.859 migliaia, da Euro 57.836 migliaia nel 2018 a Euro 62.696 migliaia nel 2019, principalmente: (i) per l'andamento in crescita del segmento Credit Management, (ii) al cambiamento di perimetro rispetto all'esercizio precedente;
- il costo del personale aumenta di Euro 11.713 migliaia (+ 21,8%), da Euro 53.634 migliaia nel 2018 a Euro 65.347 migliaia nel 2019. Tale incremento è riconducibile essenzialmente:
 - per Euro 6.581 migliaia al cambio di perimetro rispetto al primo semestre 2018;
 - alle assunzioni realizzate nel corso dell'esercizio precedente o nel periodo in corso per fare fronte alla crescita del business soprattutto del segmento Credit Management.
- gli altri costi operativi aumentano di Euro 1.218 migliaia, da Euro 2.889 migliaia nel 2018 a Euro 4.107 migliaia nel 2019, di cui Euro 982 migliaia relativi al cambio di perimetro, principalmente correlati all'accesso alle piattaforme informatiche di Banca Monte Paschi di Siena da parte di Juliet;
- gli accantonamenti per rischi e svalutazione crediti aumentano di Euro 663 migliaia, da Euro 1.792 migliaia nel 2018 a Euro 2.455 migliaia nel 2019, e riflette le dinamiche di gestione degli incassi oltre che una stima puntuale delle passività potenziali a fine periodo.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 è stato rilevato il costo correlato all'assegnazione dei Diritti relativi ai Cicli del Piano "Performance Share Plan 2019-2021" e "Performance Share Plan 2022-2024" per un controvalore pari ad Euro 3.140 migliaia.

Gli **ammortamenti** sono in aumento di Euro 3.252 migliaia, da Euro 36.966 migliaia nel 2018 a Euro 40.218 migliaia nel 2019. Tale andamento è dovuto primariamente all'aumento degli ammortamenti rilevati in sede di *Purchase Price Allocation* emersa dalle Business Combination realizzate nel 2018 per Euro 2.881 migliaia.

I **componenti non ricorrenti**, pari ad Euro 23.005 migliaia e in aumento di Euro 19.123 migliaia, sono così composti:

- incentivi al personale correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo per Euro 1.153 migliaia;
- costi correlati a servizi non ricorrenti, per Euro 3.042 migliaia, e relativi principalmente ai costi accessori sostenuti per le operazioni straordinarie gestite nel corso del periodo;
- relativamente allo scioglimento anticipato dal contratto di *Servicing* di Juliet S.p.A., si è rilevato (i) un provento relativo all'indennizzo riconosciuto da Monte dei Paschi per Euro 40 milioni, (ii) la svalutazione lorda del valore del Contratto di *Servicing* allocato in sede di *Purchase Price Allocation* di Juliet S.p.A. per Euro 58.810 migliaia.

I **proventi finanziari** diminuiscono di Euro 80 migliaia, da Euro 619 migliaia nel 2018 a Euro 539 migliaia nel 2019.

Gli **oneri finanziari** aumentano di Euro 1.396 migliaia, da Euro 10.074 migliaia del 2018 a Euro 11.470 migliaia nel 2019, principalmente per riflettere l'adeguamento al *fair value* dell'opzione *call* concessa da Quaestio Holding SA a Cerved Credit Management Group S.r.l. per l'acquisto del 50,1% di Quaestio Cerved Credit Management S.p.A.. L'adeguamento del valore è in linea con le evoluzioni attese dalla Società a seguito della risoluzione del contratto con MPS.

Le **imposte** diminuiscono di Euro 1.246 migliaia, da Euro 15.075 migliaia al 30 giugno 2018 a Euro 13.829 migliaia al 30 giugno 2019, principalmente per effetto del beneficio derivante dall'applicazione del Patent Box.

Le imposte non ricorrenti, pari ad Euro 5.248 migliaia includono gli impatti fiscali netti legati allo scioglimento anticipato dal contratto di *Servicing*.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO CERVED

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per "Fonti ed Impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, 31 dicembre e 30 giugno 2018 "Restated".

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
(In migliaia di Euro)			
Impieghi			
Capitale circolante netto	23.813	11.856	(17.420)
Attività non correnti	1.207.805	1.274.992	1.275.056
Passività non correnti	(112.630)	(144.745)	(141.358)
Capitale investito netto	1.118.988	1.142.104	1.116.277
Fonti			
Patrimonio Netto	518.677	551.010	530.135
Indebitamento finanziario netto	600.311	591.094	586.142
Totale fonti di finanziamento	1.118.988	1.142.104	1.116.277

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del "Capitale circolante netto" al 30 giugno 2019, 31 dicembre e 30 giugno 2018 "Restated":

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
(In migliaia di Euro)			
Capitale Circolante Netto			
Rimanenze	90	111	293
Crediti commerciali	178.237	197.799	158.035
Debiti commerciali	(51.620)	(59.844)	(49.793)
Debito per ricavi differiti, al netto costi commerciali	(73.364)	(87.525)	(71.382)
Capitale circolante netto commerciale (A)	53.343	50.541	37.152
Altri crediti correnti	47.774	7.350	8.198
Debiti tributari correnti netti	(33.590)	(4.676)	(30.133)
Altri debiti correnti al netto dei "Debiti per ricavi differiti"	(43.714)	(41.358)	(32.638)
Altre voci del capitale circolante netto (B)	(29.530)	(38.685)	(54.572)
Capitale circolante netto (A + B)	23.813	11.856	(17.420)

Al 30 giugno 2019 il capitale circolante netto è pari a Euro 23.813 migliaia. Di seguito alcuni commenti relativi all'andamento delle voci del capitale circolante netto, con riferimento alla variazione rispetto ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2018:

- i Crediti commerciali passano da Euro 197.799 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 178.237 migliaia al 30 giugno 2019, in diminuzione di Euro 19.562 migliaia, per effetto delle dinamiche di fatturazione e incasso del periodo;
- i Debiti commerciali passano da Euro 59.844 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 51.620 migliaia al 30 giugno 2019, con un decremento di Euro 8.224 migliaia principalmente correlato alle dinamiche di pagamento del periodo;

- i Debiti per ricavi differiti, al netto dei relativi costi commerciali, che fanno riferimento ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela, diminuiscono di Euro 14.161 migliaia, per effetto della dinamica di crescita dei consumi su servizi prepagati e fatturati nell'esercizio precedente.

Gli altri crediti correnti, pari ad Euro 47.774 migliaia al 30 giugno 2019 ed in aumento di Euro 40.424 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, includono per Euro 40 milioni il credito verso Monte dei Paschi di Siena per l'indennizzo relativo allo scioglimento anticipato.

I debiti tributari correnti sono aumentati da Euro 4.676 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 33.590 migliaia al 30 giugno 2019, e riflettono lo slittamento a lunedì 1 luglio 2019 della scadenza del saldo e acconto delle imposte sul reddito nonché la componente non ricorrente legata alle imposte rilevate sull'indennizzo Euro 40 milioni riconosciuto da BMPS.

Le Attività non correnti ammontano a Euro 1.207.805 migliaia al 30 giugno 2019 e includono principalmente le attività immateriali e l'avviamento.

Le attività immateriali comprendono principalmente il valore di "Customer Relationship", "Database" di informazioni economiche e i contratti di *Servicing* afferenti il segmento *Credit Management*.

Gli investimenti effettuati riguardano prevalentemente progetti realizzati per lo sviluppo di nuovi prodotti e le acquisizioni di database per complessivi Euro 19.241 migliaia.

Con riferimento al periodo 30 giugno 2019 la voce "Avviamento" si riferisce principalmente al plusvalore emerso in sede di acquisizione del Gruppo Cerved da parte di Cerved Technologies S.p.A. (società controllata da Chopin Holdings) nel febbraio 2013 e in via residuale alle acquisizioni avvenute nel corso degli anni successivi. La riduzione delle attività non correnti è legato alla svalutazione del contratto di *Servicing* di Juliet.

Le Passività non correnti si riferiscono principalmente:

- alle passività per imposte differite per Euro 93.281 migliaia che derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio ed il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali. Alle date di riferimento le imposte differite includono principalmente le imposte passive iscritte sul valore della voce "Customer relationship" e contratti di *Servicing*. La significativa riduzione rilevata nel primo semestre 2019 riflette la svalutazione del Contratto di *Servicing* di Juliet;
- per Euro 4.193 migliaia alla quota residua di passività a lungo termine contabilizzata a fronte dell'iscrizione delle opzioni sottoscritte con i soci di minoranza di Pro Web S.r.l. e Spazio Dati S.r.l.;
- per Euro 4.727 migliaia al debito non corrente residuo relativo al prezzo differito e all'*earn out* dell'acquisto della controllata Cerved Property Services S.A..

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO CERVED

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2019, 31 dicembre e 30 giugno 2018 "Restated":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
A. Cassa	17	14	21
B. Altre disponibilità liquide	47.501	42.349	57.703
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	47.519	42.364	57.724
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(123)	(178)	(120)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.917)	(2.866)	(2.629)
H. Altri debiti finanziari correnti	(25.153)	(14.265)	(30.005)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(28.193)	(17.310)	(32.754)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	19.326	25.054	24.971
K. Debiti bancari non correnti	(575.200)	(573.393)	(571.641)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(44.437)	(42.755)	(39.472)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(619.637)	(616.148)	(611.113)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(600.311)	(591.094)	(586.142)

Al 30 giugno 2019 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si è attestato a Euro 600.311 migliaia, rispetto a Euro 591.094 migliaia al 31 dicembre 2018 "restated". Tale posizione finanziaria netta include gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, pari ad Euro 43.272 migliaia al 30 giugno 2019, Euro 43.645 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 41.817 migliaia al 30 giugno 2018.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

In data 30 gennaio 2019, la controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. (CCMG) ha sottoscritto con Eurobank Ergasias S.A. ("Eurobank") un accordo vincolante per sviluppare una partnership industriale di lungo periodo avente ad oggetto la gestione delle attività di *real estate*. Nell'ambito di questo accordo, finalizzato in data 1 aprile 2019, la società CCMG ha acquistato al prezzo di Euro 8,3 milioni l'intero capitale sociale di Eurobank Property Services S.A. in Grecia e delle sue controllate Eurobank Property Services S.A. in Romania and ERB Property Services D.O.O. Belgrade in Serbia. Contrattualmente è previsto un prezzo differito di Euro 2,0 milioni a cui potrebbe aggiungersi un *earn-out* di massimi Euro 3,0 milioni basato sul raggiungimento di risultati economici conseguiti nell'arco temporale sino al 2022. In data 24 aprile 2019 è stato modificata la ragione sociale in Cerved Property Services ("CPS").

CPS è stata anche designata come *servicer* principale per la gestione delle attività di *real estate* per Eurobank per i prossimi 5 anni ("Servicing Agreement") con particolare riferimento a tutte le attività di valutazione finalizzate alla sottoscrizione di nuovi crediti ipotecari e ri-valutazioni e degli *asset* posti a garanzia dei crediti *performing* e *non-performing*.

A seguito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società da parte dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 16 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 19 aprile 2019 ha nominato Presidente l'Ing. Gianandrea De Bernardis e Amministratore Delegato il Dott. Andrea Mignanelli

In data 16 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Cerved Group ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari ad Euro 0,295 per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di circa Euro 57.606 migliaia. È inoltre stata deliberata la distribuzione di un ulteriore dividendo pari ad Euro 0,01 per azione tratto dalla riserva sovrapprezzo azioni per un ammontare pari ad Euro 1.953 migliaia. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 22 maggio 2019, con stacco cedola il 20 maggio 2019.

Nel corso del periodo sono state acquisite ulteriori quote di controllo da parte della Società nelle seguenti società partecipate:

- In data 31 gennaio 2019 è stato acquisito un'ulteriore quota di controllo nella società Spazio Dati S.r.l., con ciò portando la quota di controllo dal 74,19% al 79,48% per Euro 1.035 migliaia;
- In data 21 maggio 2019 è stata rilevata un'ulteriore quota di controllo nella società Pro Web Consulting S.r.l., con ciò portando la quota di controllo dal 60,00% al 70,00% per Euro 1.665 migliaia.
- In data 21 maggio 2019 è stata rilevata un'ulteriore quota di controllo nella società ClickAdv S.r.l., con ciò portando la quota di controllo dal 90,00% al 100,00% per Euro 1.734 migliaia.
- In data 29 maggio 2019 è stata rilevata un'ulteriore quota di controllo nella società Cerved Credit Management Group S.r.l., con ciò portando la quota di controllo dal 95,19% al 96,79% per Euro 6.894 migliaia.

In data 28 giugno 2019, con riguardo alla società indirettamente partecipata Juliet S.p.A. (Juliet), società controllata da Cerved Credit Management Group S.r.l. e Quaestio Holding S.A., è stato comunicato che Banca Monte Paschi dei Siena (BMPS) ha esercitato il diritto di recesso dal contratto di *Servicing* in essere con Juliet S.p.A. al fine di disporre della massima flessibilità nell'attuazione del programma di accelerazione della dismissione dei crediti in sofferenza e dei crediti deteriorati.

A fronte dell'esercizio del diritto di recesso di BMPS, la controparte riconoscerà a Juliet un indennizzo omnicomprensivo dell'importo di Euro 40 milioni. In tale contesto BMPS e Juliet hanno definito un percorso comune per la prosecuzione della relazione commerciale che consenta a BMPS di continuare ad avvalersi delle specifiche competenze di Juliet nella gestione dei crediti deteriorati e risponda al comune interesse di entrambe le parti di gestire nel modo più efficiente il periodo di transizione conseguente alla anticipata cessazione del contratto.

BMPS e Juliet inoltre stipuleranno nuovi accordi in forza dei quali Juliet svolgerà in esclusiva attività di *advisory*, a condizioni di mercato, in relazione alla perimetrazione e cessione dei portafogli di crediti in sofferenza oggetto delle dismissioni programmate da BMPS, per un ammontare complessivo pari a Euro 3 miliardi.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 1 luglio 2019 Cerved Group S.p.A. ha acquistato il 100% di Mitigo Servizi S.r.l. per un prezzo di Euro 1.113 migliaia, società attiva nella finanza agevolata che offre servizi di *outsourcing* a favore di banche e confidi (in particolare Fondo di Garanzia PMI) e sta sviluppando servizi di consulenza a favore delle imprese per accesso ad agevolazioni finanziarie (tipo legge Sabatini). In data 4 luglio 2019 è stata cambiata la denominazione sociale in Cerved Finline S.r.l..

In data 3 luglio 2019, attraverso la controllata Cerved Credit Management Group S.r.l., è stato finalizzato anche l'acquisto del 100% di Euro Legal Service S.r.l., società attiva nell'ambito della *home collection* di crediti *unsecured* di natura *consumer finance* con un'importante rete esattoriale. Il prezzo stabilito è pari ad Euro 8.204 migliaia (prezzo base) oltre a delle componenti variabili (prezzo condizionato) fino ad un importo di Euro 6.000 milioni da corrispondersi in funzione del raggiungimento di determinati risultati negli anni dal 2019 al 2022.

In data 30 luglio 2019 Cerved Group ha siglato un accordo vincolante per l'acquisto di una quota di controllo di MBS Consulting ("MBS") e delle società controllate. MBS è una delle principali società italiane indipendenti di *management consulting* con ricavi

consolidati pari ad Euro 23,3 milioni nel 2018. L'Operazione prevede da parte di Cerved Group l'acquisto del 30,7% del capitale sociale (51% delle azioni con diritto di voto) di MBS per un corrispettivo di Euro 21,3 milioni ed un meccanismo di *put & call* per i successivi 5 anni per acquistare la totalità del capitale sociale a condizioni incentivanti legate alla performance.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione per l'esercizio 2019 il Gruppo si aspetta uno scenario di crescita dei Ricavi ed EBITDA in linea con lo Strategic Outlook 2018-2020 basato sull'apporto delle diverse divisioni, beneficiando anche del consolidamento delle partnership industriali e delle società acquisite, oltre che del miglioramento dei processi di integrazione, razionalizzazione ed efficientamento delle attività, con l'obiettivo di migliorare sia la redditività sia la generazione di *Operating Cash Flow* del Gruppo.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2019 la società detiene n° 3.420.275 azioni proprie per un controvalore pari ad Euro 25.834 migliaia.

PERFORMANCE SHARE PLAN

i) Piano Performance Share Plan 2019-2021

Si riporta di seguito la situazione dei diritti relativi ai tre cicli e del terzo ciclo aggiuntivo in essere 30 giugno 2019:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2018	Diritti assegnati	Diritti decaduti/revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2019
Performance Shares 2019-2021 1° Ciclo 2016	792.537		-	(792.537)	-
Performance Shares 2019-2021 2° Ciclo 2017	671.235		(31.732)		639.503
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo 2018	752.130		(27.337)		724.793
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo aggiuntivo	708.387		(26.104)		682.283
Totale	2.924.289	-	(85.173)	(792.537)	2.046.579

Il costo di competenza rilevato al 30 giugno 2019 per il suddetto piano ammonta ad Euro 3.060 migliaia ed è stato rilevato tra i Costi del personale.

Con il 2018 si è concluso il primo ciclo del "Performance Share Plan 2019-2021". Il Consiglio di Amministrazione, verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi triennali a suo tempo fissati, ha deliberato l'attribuzione, attraverso l'utilizzo di Azioni proprie, nei termini a suo tempo autorizzati dall'Assemblea, di n. 551.606 Azioni complessive. La percentuale di diritti maturati è pari al 69,6% a fronte delle seguenti percentuali di raggiungimento:

- Crescita dell'utile ante imposte *Adjusted* = 76,4%
- *Total Shareholder Return* = 53,7%

Le azioni sono state attribuite in data 19 maggio 2019.

ii) Piano Performance Share Plan 2022-2024

Il piano Performance Share Plan 2022-2024 è stato approvato dall'Assemblea del 16 aprile 2019, ed è articolato su cicli triennali ricorrenti che decorrono dagli esercizi 2019, 2020 e 2021 ciascuno caratterizzato da un *vesting* triennale che prevede l'assegnazione

di un numero massimo di Azioni della Società a titolo gratuito. Per quanto attiene il Primo ciclo del piano il Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2019 ha deliberato l'assegnazione di un numero massimo di diritti pari a 1.942.300.

Si riporta di seguito la situazione dei diritti assegnati al 30 giugno 2019 relativi al primo ciclo:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2018	Diritti assegnati	Diritti decaduti/revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2019
Performance Shares 2022-2024 1° Ciclo 2019	-	1.734.000	-	-	1.734.000
Totale	-	1.734.000	-	-	1.734.000

Gli indicatori di performance attribuiti per il primo ciclo sono i seguenti:

- Obiettivo PBTA: crescita dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* per Azione nel periodo di riferimento;
- Obiettivo Mid Cap TSR: indica il *Total Shareholder Return* (TSR) della Società confrontato con il TSR delle società incluse nel FTSE Mid Cap Index elaborato da Borsa Italiana S.p.A.;
- Obiettivo Sector TSR: indica lo scostamento percentuale del TSR della Società, per ciascun ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di *Performance*, rispetto al TSR dell'indice FTSE Italia Industria di Borsa Italiana.

Il costo di competenza rilevato al 30 giugno 2019 per il suddetto piano ammonta ad Euro 80 migliaia ed è stato rilevato tra i Costi del personale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel periodo si rinvia a quanto esposte nelle note illustrative del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

INFORMAZIONE RELATIVA AL REGIME DI "OPT-OUT"

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa che la società ha aderito in data 2 aprile 2014, contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA, al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "Codice di Autodisciplina").

Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica del sito internet della Società company.cerved.com/it/documents.

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Ricavi	6.1	245.916	222.822
- di cui verso parti correlate		376	357
Altri proventi	6.2	40.283	143
- di cui non ricorrenti	6.9	40.000	-
Totale Ricavi e Proventi		286.199	222.965
Consumo di materie prime e altri materiali	6.3	(582)	(2.442)
Costi per servizi	6.4	(65.737)	(60.074)
- di cui non ricorrenti	6.9	(3.042)	(2.238)
- di cui verso parti correlate	9	(957)	(886)
Costi del personale	6.5	(69.641)	(58.376)
- di cui non ricorrenti	6.9	(1.153)	(1.539)
- di cui verso parti correlate	9	(2.534)	(2.744)
Altri costi operativi	6.6	(4.107)	(2.994)
- di cui non ricorrenti	6.9	-	(105)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	6.7	(2.455)	(1.792)
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali	6.8	(99.028)	(36.966)
- di cui non ricorrenti	6.9	(58.810)	-
Risultato operativo		44.650	60.321
Quota dei ris. delle part. in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9	(59)	108
- di cui verso parti correlate		(59)	108
Proventi finanziari	6.10	539	473
Oneri finanziari	6.11	(11.411)	(10.586)
- di cui non ricorrenti	6.9	-	(550)
- di cui verso parti correlate	9	(381)	(639)
Risultato ante imposte		33.718	50.316
Imposte	6.12	(8.581)	(15.075)
- di cui non ricorrenti	6.9	5.248	-
Risultato netto derivante da attività in funzionamento		25.137	35.241
Risultato netto da attività in dismissione	5	21	-
Risultato netto		25.158	35.241
Di cui risultato netto di terzi		(3.201)	967
Risultato netto di pertinenza del Gruppo		28.360	34.274
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<i>Poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:</i>			
- Utili/(perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(478)	(46)
- Effetto fiscale		115	11
<i>Poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</i>			
- Utili/(perdite) derivanti da Hedge Accounting		(2.195)	(723)
- Effetto fiscale		527	242
- Utili/(perdite) derivanti da val. partecipazioni al Fair Value con var. a OCI		787	-
- Effetto fiscale		(189)	-
- Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(3)	(6)
Risultato netto complessivo		23.701	33.752
- di cui pertinenza del Gruppo		26.923	32.788
- di cui di pertinenza di terzi		(3.201)	964
<i>Risultato netto per azione base (in Euro)</i>		<i>0,145</i>	<i>0,176</i>
<i>Risultato netto per azione diluito (in Euro)</i>		<i>0,145</i>	<i>0,173</i>

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività materiali	6.13	56.093	55.576
Attività immateriali	6.14	382.377	460.423
Avviamento	6.15	758.017	747.218
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.16	3.071	3.131
Altre attività finanziarie non correnti	6.17	8.247	8.644
- di cui verso parti correlate		700	500
Totale attività non correnti		1.207.805	1.274.992
Attività correnti			
Rimanenze	6.18	90	111
Crediti commerciali	6.19	178.237	197.799
- di cui verso parti correlate	9	441	252
Crediti tributari	6.20	10.582	12.305
Altri crediti	6.21	42.871	3.028
- di cui verso parti correlate	9	14	32
Altre attività correnti	6.22	14.178	14.288
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.23	47.519	42.364
Totale attività correnti		293.478	269.894
Attività detenute per la vendita	5	126	-
TOTALE ATTIVITA'		1.501.408	1.544.886
Capitale sociale		50.521	50.521
Riserva legale		10.104	10.090
Riserva sovrapprezzo azioni		432.181	434.099
Altre riserve		(7.302)	(39.055)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo		28.360	84.795
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		513.864	540.451
Totale patrimonio netto di pertinenza di Terzi		4.813	10.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.24/6.25	518.677	551.010
Passività non correnti			
Finanziamenti non correnti	6.26/6.27	619.637	616.148
Benefici ai dipendenti	6.28	14.191	13.621
Fondo per rischi e oneri	6.29	5.381	5.534
Altre passività non correnti	6.30	9.657	20.640
- di cui verso parti correlate	9	-	8.617
Passività per imposte differite	6.31	83.401	104.950
Totale passività non correnti		732.267	760.893
Passività correnti			
Finanziamenti correnti	6.26	28.193	17.310
Debiti commerciali	6.32	51.620	59.844
- di cui verso parti correlate	9	589	596
Debiti per imposte sul reddito correnti	6.33	34.758	5.985
Altri debiti tributari	6.34	9.414	10.996
Altri debiti	6.35	126.426	138.849
- di cui verso parti correlate	9	10.267	6.727
Totale passività correnti		250.410	232.984
Passività direttamente associate ad attività classificate come disponibili per la vendita	5	54	-
TOTALE PASSIVITA'		982.731	993.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.501.408	1.544.886

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)		Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Risultato ante imposte		33.718	50.317
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	6.8	99.028	36.966
Svalutazione crediti e altri accantonamenti netti	6.7	2.455	1.792
Performance Share Plan	6.5	3.140	3.203
Oneri finanziari netti		10.872	9.594
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.16	59	(108)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		149.275	101.764
Variazione del capitale circolante operativo		(975)	(6.541)
Variazione delle altre poste del capitale circolante		(51.817)	682
Variazione dei fondi rischi ed oneri, imposte differite ed altre passività		(846)	(1.593)
Flusso di cassa relativo alle variazioni del capitale circolante		(53.639)	(7.452)
Imposte pagate		55	-
Flusso di cassa dell'attività caratteristica		95.689	94.312
Investimenti in attività immateriali	6.14	(16.086)	(17.516)
Investimenti in attività materiali	6.13	(3.404)	(3.017)
Disinvestimenti di attività immateriali e materiali	6.13/6.14	250	73
Proventi finanziari		457	16
Acquisizioni al netto della cassa acquisita	5	(4.357)	(70.453)
Pagamento prezzo differito Spazio Dati		(1.384)	-
Aumento di capitale sottoscritto da terzi in Quaestio Cerved Credit Management S.p.A.		-	2.956
Investimenti in collegate al netto dei dividendi ricevuti	6.10	-	457
Variazione altre attività finanziarie non correnti		-	(12)
Acquisto quote di terzi		(10.293)	(14.412)
Flusso di cassa dell'attività di investimento		(34.818)	(101.908)
Variazione debiti finanziari a breve		726	(517)
Rimborso finanziamento <i>Senior Loan</i>		-	-
Utilizzo Linea di Revolving	6.26	10.000	27.000
Erogazione finanziamento La Scala Cerved		(200)	-
Acquisto azioni proprie		(704)	-
Oneri legati all' <i>amendment</i> sul finanziamento <i>Senior Loan</i>		-	(1.000)
Interessi pagati		(7.039)	(6.644)
Dividendi pagati		(58.499)	(52.724)
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento		(55.717)	(33.885)
Variazione delle disponibilità liquide		5.155	(41.483)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.23	42.364	99.207
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.23	47.519	57.724
Differenza		5.155	(41.483)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Valori al 31 dicembre 2017	50.450	10.090	438.981	(16.827)	52.734	535.428	7.452	542.880
Impatti dalla prima applicazione dell' IFRS 16				(878)		(878)	(23)	(901)
Valori al 1 gennaio 2018 <i>Restated</i>	50.450	10.090	438.981	(17.705)	52.734	534.550	7.429	541.979
Destinazione del risultato 2017				52.734	(52.734)	-		-
Distribuzione dividendi				(47.842)		(47.842)		(47.842)
Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni			(4.882)			(4.882)		(4.882)
Performance Share Plan				3.203		3.203		3.203
Rilevazione quota di terzi	71			4.495		4.566	(4.566)	-
Sottoscrizione aumento di capitale sociale Quaestio Holding dei terzi						-	2.956	2.956
Totale transazioni con gli azionisti	71	-	(4.882)	(40.144)	-	(44.955)	(1.610)	(46.565)
Risultato netto					34.274	34.274	967	35.241
Altri movimenti a conto economico complessivo				(518)		(518)	(3)	(521)
Risultato netto complessivo	-	-	-	(518)	34.274	33.755	964	34.720
Valori al 30 giugno 2018	50.521	10.090	434.099	(5.633)	34.274	523.351	6.783	530.134

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Valori al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	50.521	10.090	434.099	(39.055)	84.795	540.450	10.559	551.010
Destinazione del risultato 2018				84.795	(84.795)	-		-
Riclassifica a Riserva legale		14		(14)		-		-
Distribuzione dividendi				(56.580)		(56.580)		(56.580)
Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni			(1.918)			(1.918)		(1.918)
Performance Share Plan				3.145		3.145		3.145
Acquisto Azioni Proprie				(704)		(704)		(704)
Rilevazione quota di terzi				2.546		2.546	(2.546)	-
Totale transazioni con gli azionisti	-	14	(1.918)	33.188	(84.795)	(53.511)	(2.546)	(56.057)
Risultato netto					28.360	28.360	(3.201)	25.159
Altri movimenti a conto economico complessivo				(1.435)		(1.435)		(1.435)
Risultato netto complessivo	-	-	-	(1.435)	28.360	26.925	(3.201)	23.724
Valori al 30 giugno 2019	50.521	10.104	432.181	(7.302)	28.360	513.864	4.813	518.677

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

INFORMAZIONI GENERALI

Cerved Group S.p.A. (di seguito "Cerved Group o la "Società") è una società costituita il 14 marzo 2014 e domiciliata in Italia, con sede legale in San Donato Milanese, Via Dell'Unione Europea 6/A-B e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

1. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

1.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2019 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

In particolare si segnala che il prospetto di conto economico complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2019 è costituito dal prospetto di conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2018 per la situazione patrimoniale-finanziaria, 30 giugno 2018 per il conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2019 è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cerved Group S.p.A. in data 30 luglio 2019 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

Il presente documento è sottoposto a revisione contabile limitata dei conti.

1.2 STIME E ASSUNZIONI

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative Note esplicative in applicazione dello IAS 34 richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio,

quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

b) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

c) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

d) Benefici ai dipendenti

Il valore attuale dei fondi pensione dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 6.5 "Costi del personale" e 6.28 "Benefici ai dipendenti".

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

e) Strumenti derivati

Gli strumenti derivati, posti in essere con finalità di copertura prevalentemente dei rischi connessi alla variabilità degli oneri finanziari, sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, è stimato con adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari simili. In presenza di obiettive evidenze di svalutazione i derivati attivi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al relativo fondo svalutazione.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. La soddisfazione dei requisiti definiti dallo IAS 39 ai fini dell'*hedge accounting* è verificata periodicamente. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

I contratti di opzione aventi ad oggetto le quote di minoranza della società controllate sottoscritti con i soci di minoranza sono iscritti, alla data di sottoscrizione, come passività finanziaria con contropartita altre riserve di patrimonio netto; il valore delle passività finanziarie viene periodicamente adeguato rilevando le variazioni successive alla prima iscrizione a conto economico.

1.3 PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2019

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economico finanziari patrimoniali al 30 giugno 2019 sono gli *International Accounting Standards* (IAS), gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, alla data di riferimento del presente documento.

I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, opportunamente "*Restated*" per recepire gli effetti derivanti dall'implementazione delle disposizioni dell'IFRS 16 "*Leases*".

L'introduzione del presente principio vuole migliorare la trasparenza nei prospetti economico-finanziari dei locatari, rivenienti dai leasing, come richiesto dagli investitori, dagli analisti finanziari e dagli enti regolatori.

Per l'adozione del nuovo principio, prevista a partire dagli esercizi decorrenti dal 1 gennaio 2019, il Gruppo ha optato per l'applicazione retrospettiva del nuovo principio coerentemente con quanto previsto dallo IAS 8.

Il nuovo processo di riconoscimento dei contratti di leasing si articola nei 3 passaggi decisionali di seguito riportati:

- il locatario ha il diritto o meno a ottenere i benefici economici derivanti dall'uso del bene lungo tutto il periodo di utilizzo;
- il locatario ha il diritto o meno di stabilire come e per quale scopo viene utilizzato il bene lungo tutto il periodo di utilizzo;
- il locatario ha il diritto o meno di utilizzare il bene per tutto il periodo d'uso, senza che il fornitore abbia il diritto di cambiare le istruzioni operative.

Nella circostanza in cui il locatore ravvisi i diritti enunciati nei punti sopra indicati lo stesso si troverà a contabilizzare gli effetti contrattuali secondo i dettami dell'IFRS 16.

La contabilizzazione degli accordi di leasing prevede quindi:

- nello stato patrimoniale, la rilevazione di un'attività materiale, rappresentativa del diritto d'uso del bene (di seguito "right-of-use asset"), e di una passività (di seguito "lease liability"), rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;;
- nel conto economico, tra i costi operativi, la rilevazione degli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, la rilevazione degli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione, in luogo dei canoni di leasing operativi rilevati tra i costi operativi secondo le previsioni del principio contabile in vigore sino all'esercizio 2018. Il conto economico include infine i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata dall'IFRS 16; e i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato);
- nel rendiconto finanziario, la rilevazione dei rimborsi della quota capitale della lease liability all'interno del flusso di cassa netto da attività di finanziamento. Gli interessi passivi sono rilevati nel flusso di cassa netto da attività operativa, se imputati a conto economico, ovvero nel flusso di cassa netto da attività di investimento se oggetto di capitalizzazione.

Sulla base dell'analisi effettuata dal Gruppo, l'applicazione del nuovo principio ha avuto impatto sui contratti di affitto delle sedi operative e commerciali e su alcuni contratti di noleggio di apparecchiature hardware, i cui effetti sono così sintetizzati alla data del 1 gennaio 2018:

(in migliaia di Euro)		Credit Information			
		Apertura al 01/01/2018	IFRS 16	Marketing Solution IFRS 16	Credit Management IFRS 16
Stato patrimoniale	Immobilizzazioni Materiali (Right of Use)	36.405	27.797	528	8.080
	Passività Finanziarie	(43.101)	(34.131)	(540)	(8.430)
	Risconti passivi (su contributi ricevuti dal locatore, come da precedente rilevazione IAS)	1.994	1.994	-	-
	Ratei passivi (da linearizzazione canoni di affitto, come da precedente rilevazione IAS)	3.452	3.452	-	-
	Imposte anticipate nette	349	248	3	98
	Patrimonio Netto	(901)	(640)	(9)	(252)

La redazione del presente resoconto intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si verificassero.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 17 Insurance Contracts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	Sì	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	Sì	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Amendments to IAS 1 e IAS 8 on the definition of material	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Amendments to IFRS 3 Definition of a business	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, non omologati e la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2019.

I dati comparativi al 30 giugno 2018 sono stati aggiornati alla luce delle risultanze di fine 2018 circa gli impatti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16.

Sempre al 30 giugno 2018 sono stati recepiti gli impatti derivanti dalla rilevazione retrospettiva della *Purchase Price Allocation*, delle aggregazioni aziendali di Credit Management S.r.l. e Juliet S.p.A. completate a dicembre 2018, con conseguente riduzione dell'avviamento e contestuale incremento delle immobilizzazioni immateriali. A livello di conto economico sono stati quindi rilevati gli ammortamenti di periodo e i relativi effetti fiscali.

2 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società nelle quali la stessa controlla, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2019 è riportato nella tabella seguente:

	Sede legale	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	% di possesso (diretto e indiretto)	Metodo di consolidamento
Cerved Group S.p.A. (Capogruppo)	San Donato Milanese	50.521	-	Integrale
Cerved Credit Collection S.p.A.	San Donato Milanese	150	96,79%	Integrale
Cerved Credit Management Group S.r.l.	San Donato Milanese	56	96,79%	Integrale
Cerved Credit Management S.p.A.	San Donato Milanese	1.000	96,79%	Integrale
Cerved Legal Services S.r.l.	San Donato Milanese	50	96,79%	Integrale
Cerved Rating Agency S.p.A.	San Donato Milanese	150	100,00%	Integrale
Cerved Master Services S.p.A.	San Donato Milanese	3.000	96,79%	Integrale
Spazio Dati S.r.l.	Trento	22	79,48%	Integrale
S.C. Re Collection S.r.l.	Romania	110	96,79%	Integrale
Experian Italia S.p.A.	Roma	1.980	4,65%	Patrimonio netto
Clickadv S.r.l.	Pozzuoli	10	100,00%	Integrale
Major 1 S.r.l.	San Donato Milanese	11	100,00%	Integrale
Quaestio Cerved Credit Management S.p.A.	San Donato Milanese	6.000	47,49%	Integrale
Credit Management S.r.l.	Bari	30	96,79%	Integrale
Juliet S.p.A.	Siena	50	47,49%	Integrale
Cerved Credit Management Greece S.A.	Atene (Grecia)	500	96,79%	Integrale
La Scala – Cerved società tra avvocati a responsabilità limitata	Milano	75	31,73%	Patrimonio netto
Pro Web Consulting S.r.l.	San Donato Milanese	100	70,00%	Integrale
Cerved Property Services Single Member S.A.	Atene (Grecia)	666	96,79%	Integrale
Cerved Property Services S.A.	Romania	115	96,79%	Integrale
ERB Property Services S.A.	Serbia	71	96,79%	Integrale

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Cerved Group S.p.A., ad eccezione di Experian Italia S.p.A. che chiude il proprio bilancio al 31 marzo. I bilanci delle controllate che sono redatti secondo principi contabili diversi dagli IFRS adottati dalla Capogruppo, sono stati opportunamente rettificati per adeguamento ai principi contabili della Capogruppo.

La società Quaestio Cerved Credit Management S.p.A., posseduta al 49,99% da Cerved Credit Management Group S.r.l., viene consolidata integralmente nel Gruppo Cerved ai sensi dell'IFRS 10-*Consolidated Financial Statements* e dei diritti di *governance* rafforzati assegnati all'azionariato di emanazione Cerved, in forza del patto parasociale sottoscritto tra i due soci della società.

3 GESTIONE DEI RISCHI

3.1 Fattori di rischio finanziario

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: (i) rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), (ii) rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento) e (iii) rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive. Inoltre, la funzione di finanza centrale partecipa alla formulazione delle politiche finanziarie e di tesoreria del Gruppo attraverso la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monetari e dei rischi. Tale attività viene svolta in cooperazione con il management delle divisioni in quanto le decisioni sono prese in stretta relazione con le esigenze operative del Gruppo così come approvate e riviste dal Consiglio di Amministrazione.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine e utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

(i) Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, e pertanto non risulta esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di *interest rate swaps* (IRS) con esclusiva finalità di copertura.

La variazione del *fair value* degli strumenti derivati al 30 giugno 2019, pari a Euro 2.195 migliaia, sono state rilevate direttamente nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo.

Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'Euribor.

Il dettaglio degli strumenti finanziari in essere alle date di riferimento è riportato alla nota 6.26 "Finanziamenti correnti e non correnti".

(ii) Rischio di credito

Rischio di credito finanziario

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 30 giugno 2019 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Rischio di credito commerciale

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi del rating basata sui dati CERVED.

Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e gradualmente interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale). Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici. Si veda la nota 6.19 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

(iii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria centrale nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il *management* del Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

3.2 Gestione del capitale

L'obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per gli Azionisti. Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto a patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa operativa.

3.3 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value*, esposte nel presente bilancio consolidato semestrale, sono relative agli strumenti derivati, classificati nel livello 2 ed esposti nella voce Finanziamenti correnti e non correnti, e principalmente dalla partecipazione detenuta in SIA, classificata nel livello 3, come riepilogato nella tabella sottostante:

	Al 30 giugno 2019			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	5.169	5.169
Totale	-	-	5.169	5.169
Strumenti derivati	-	(7.088)	-	(7.088)
Totale	-	(7.088)	-	(7.088)

4 INFORMATIVA DI SETTORE

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti settori operativi all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela:

- Credit Information, che include l'offerta di informazioni societarie, commerciali ed economico-finanziarie;
- Marketing Solutions, che include l'offerta di informazioni e analisi di mercato;
- Credit Management, che include servizi di valutazione e gestione di crediti e beni "problematici" per conto terzi.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, proventi e costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, l'EBITDA fornisce una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le seguenti tabelle riportano i ricavi e l'EBITDA dei settori operativi nei periodi considerati:

(in migliaia di Euro)	PRIMO SEMESTRE 2019				PRIMO SEMESTRE 2018 RESTATED			
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale
Ricavi per segmento	146.890	14.513	86.554	247.957	146.805	11.595	66.338	224.737
Ricavi intra-segmento	(826)	(67)	(1.149)	(2.042)	(985)	-	(931)	(1.916)
Totale Ricavi verso terzi	146.064	14.446	85.405	245.916	145.820	11.595	65.407	222.822
EBITDA	73.974	3.546	30.353	107.873	75.497	3.724	21.947	101.169
EBITDA %	50,36%	24,43%	35,07%	43,50%	51,43%	32,12%	33,08%	45,02%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti				(23.005)				(3.882)
Ammortamenti				(40.218)				(36.966)
Risultato operativo				44.650				60.322
Quota risultati part. al patr. netto				(59)				108
Proventi finanziari				539				473
Oneri finanziari				(11.411)				(10.036)
Prov./(On) fin. non ricorrenti				-				(550)
Risultato ante imposte				33.719				50.316
Imposte				(13.829)				(15.075)
Imposte non ricorrenti				5.248				-
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento				25.137				35.241
Risultato netto da attività in dismissione				21				-
Risultato netto				25.158				35.241

5 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Acquisizione di Cerved Property Services Single Member S.A.

In data 1 aprile 2019 la controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. ("CCMG") ha acquisito da Eurobank Ergasias S.A. ("Eurobank") l'intero capitale sociale di Cerved Property Services S.A. ("CPS" già Eurobank Property Services S.A.) in Grecia e delle sue controllate Cerved Property Services S.A. (già Eurobank Property Services S.A.) in Romania e ERB Property Services D.O.O. Belgrade in Serbia.

L'acquisizione rientra nell'accordo vincolante sottoscritto da CCMG con Eurobank in data 30 Gennaio 2019 al fine di sviluppare una partnership industriale di lungo periodo avente ad oggetto la gestione delle attività di *real estate*. Nell'ambito di questo accordo, CPS è stata anche designata come *servicer* principale per la gestione delle attività di *real estate* per Eurobank per i prossimi 5 anni ("Servicing Agreement") con particolare riferimento a tutte le attività di valutazione finalizzate alla sottoscrizione di nuovi crediti ipotecari e ri-valutazioni e degli *asset* posti a garanzia dei crediti *performing* e *non-performing*.

Il prezzo di acquisto, inizialmente fissato in Euro 8 milioni, è stato successivamente oggetto di aggiustamento in base a quanto previsto dal suddetto contratto tale importo è stato versato contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione. Contrattualmente è previsto un prezzo differito di Euro 2,0 milioni a tale prezzo potrebbe aggiungersi un *earn-out* di massimi Euro 3,0 milioni basato sul raggiungimento di risultati economici conseguiti nell'arco temporale sino al 2022. In parallelo CPS entrerà in un accordo triennale con rinnovo automatico fino ad ulteriori 2 anni con Eurobank per il *servicing* delle attività di *real estate*.

Il corrispettivo complessivo dell'operazione, a seguito dell'aggiustamento e della valorizzazione *dell'earn out*, è pari a Euro 12.998 migliaia.

Di seguito la tabella dei risultati dell'Aggregazione Aziendale:

(in migliaia di Euro)	
Prezzo di acquisto pagato alla sottoscrizione	8.000
Aggiustamento prezzo	298
Prezzo differito	1.906
Valorizzazione dell' <i>earn out</i>	2.794
Valorizzazione del corrispettivo	12.998
Attività nette acquisite	2.198
Avviamento provvisorio	10.800

La seguente tabella riporta i dettagli dei valori contabili delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione. La Società ERB Property Services D.O.O. Belgrade, è stata classificata e consolidata come "Attività detenuta per la vendita", secondo quanto previsto dall'IFRS 5.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori contabili
Attività materiali	1.780
Attività immateriali	96
Altre attività finanziarie non correnti	21
Attività per imposte anticipate	302
Crediti commerciali	747
Crediti tributari	6
Altri crediti	1.180
Altre attività correnti	6
Attività detenute per la vendita	88
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.641
Attività acquistate	7.868
Finanziamenti non correnti	(1.138)
Benefici ai dipendenti	(132)
Fondo per rischi e oneri	(1)
Finanziamenti correnti	(133)
Debiti commerciali	(312)
Altri debiti tributari	(239)
Altri debiti	(3.684)
Passività direttamente associate ad attività classificate come detenute per la vendita	(31)
Passività acquistate	(5.670)
Attività nette acquisite	2.198

L'operazione ha portato alla registrazione di un avviamento di Euro 10,8 milioni che è stato rilevato in modalità provvisoria dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà, concessa dall'IFRS 3, di misurare il prezzo pagato e il *fair value* delle attività nette acquisite entro il periodo di 12 mesi dalla data di acquisizione. Al 30 giugno 2019 è stato pagato il prezzo di Euro 8 milioni e un aggiustamento prezzo di Euro 286 migliaia.

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione del gruppo CPS è rappresentato nella tabella sotto allegata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Corrispettivo pagato	(8.286)
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	3.641
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione	(4.645)

I costi sostenuti per la transazione, pari ad Euro 140 migliaia, sono stati interamente rilevati a conto economico.

6 NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO E ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

6.1 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Ricavi Italia	226.449	203.517
Ricavi estero	5.683	2.834
Totale Ricavi	232.132	206.351
Variazione dei ricavi differiti	13.784	16.471
Totale	245.916	222.822

I "Ricavi differiti" sono relativi ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela alla data di chiusura del periodo e rinviati al periodo successivo in applicazione del criterio della competenza.

6.2 Altri proventi

Gli "Altri proventi" per il periodo al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 40.283 migliaia e sono così composti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Proventi diversi	234	75
Rimborsi assicurativi	49	68
Altri ricavi non ricorrenti	40.000	-
Totale	40.283	143

Nella voce "Altri ricavi non ricorrenti" è stato rilevato il provento relativo all'indennizzo riconosciuto da Monte dei Paschi di Siena per Euro 40 milioni per lo scioglimento anticipato dal contratto di *Servicing* di Juliet S.p.A. e descritto nella Relazione alla Semestrale.

6.3 Consumo di materie prime e altri materiali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Consumo di materie prime e altri materiali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Materiali di consumo	127	175
Costo del venduto	65	1.861
Carburante	390	406
Totale	582	2.442

Il "Costo del venduto" si riferisce al costo dei beni acquistati e rivenduti nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita beni svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. attraverso la divisione "*Markagain*", la cui diminuzione è dovuta alla scelta di ridurre l'impegno in tale ambito per sviluppare altre linee di business più sinergiche per il segmento Credit Management.

La voce "Materiali di consumo" e "Carburante" riguardano principalmente i costi per le auto di proprietà e utilizzate dal personale dipendente.

6.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Costi servizi informativi	19.715	17.439
Costo agenti e convenzioni commerciali	9.445	9.482
Consulenze fiscali, amministrative e legali	1.733	2.157
Spese pubblicità e <i>marketing</i>	871	891
Manutenzioni e consulenze tecniche	3.952	3.505
Utenze	1.248	1.331
Servizi per l'attività di <i>Re-Marketing</i> beni	441	727
Costo servizi di recupero crediti	17.322	15.170
Spese viaggi e trasferte	1.612	1.637
Costi per servizi <i>digital marketing</i>	2.862	2.529
Altre consulenze e costi per servizi	3.495	2.968
Costi non ricorrenti	3.042	2.238
Totale	65.737	60.074

Relativamente all'andamento dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente si evidenziano alcuni commenti:

- il costo per servizi informativi, pari ad Euro 19.715 migliaia (+13,1%) riflette la dinamica di aumento dei costi correlati all'incremento dei ricavi con riguardo ai periti (Euro 5.565 migliaia al 30 giugno 2019, + 42%);
- il costo agenti e convenzioni commerciali, pari ad Euro 9.445 migliaia al 30 giugno 2019, e in lieve calo rispetto al periodo precedente (-0,5%), risulta in linea con le dinamiche di sviluppo dei ricavi generati dalla rete commerciale Enasarco e dagli accordi con alcuni partner commerciali;
- le consulenze fiscali, amministrative e legali, pari ad Euro 1.733 migliaia, sono in flessione rispetto al semestre precedente (-19,7%) principalmente perché nell'esercizio precedente erano stati sostenuti maggiori costi per consulenze correlati alle attività di avvio e implementazione della nuova normativa sulla Privacy;
- il costo per servizi di recupero crediti, in forte crescita e pari ad Euro 17.322 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 15.170 migliaia al 30 giugno 2018) riflette l'incremento dei volumi correlati alla gestione dei crediti deteriorati NPL dalla società del Gruppo Cerved Credit Management Group.

Al 30 giugno 2019 la voce "Costi per servizi" include costi non ricorrenti pari a Euro 3.042 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 6.9 "Proventi e costi non ricorrenti".

6.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Salari e stipendi	42.788	35.909
Oneri sociali	14.213	12.000
Trattamento di fine rapporto	3.091	2.967
Altri costi personale	3.185	1.013
<i>Performance Share Plan</i>	3.140	3.203
Costi non ricorrenti	1.153	1.539
Totale costi del personale dipendente	67.570	56.631
Compensi collaboratori e contributi	446	292
Compensi amministratori e contributi	1.625	1.453
Totale compensi	2.071	1.745
Totale	69.641	58.376

L'incremento della voce "Altri costi del personale" di Euro 2.172 migliaia rispetto al primo semestre 2018, riguarda principalmente il corrispettivo riconosciuto a BMPS per il distacco a tempo determinato di 89 dipendenti al 30 giugno 2019 alla società Juliet S.p.A..

Si evidenzia inoltre la presenza di costi del personale "non ricorrenti" pari a Euro 1.153 migliaia al 30 giugno 2019. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 6.9 "Proventi e costi non ricorrenti".

Per il dettaglio della voce "Trattamento di fine rapporto" si rimanda a quanto evidenziato nella nota 6.28.

La tabella seguente rappresenta il numero medio dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

Numero medio dei dipendenti	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
<i>(in unità)</i>		
Dirigenti	81	74
Quadri	363	326
Impiegati	1.942	1.698
Totale	2.386	2.098

6.6 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 Restated
Affitti	805	477
Noleggi	1.382	492
Noleggi e spese auto di proprietà	485	512
Altri oneri	167	340
Spese pulizia	335	275
Spese mensa e <i>tickets</i>	933	793
Altri costi operativi non ricorrenti	-	105
Totale	4.107	2.994

Il costo per affitti, in aumento di Euro 328 migliaia, include le spese accessorie, in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'ingresso delle nuove società in consolidato oltre che per l'ampliamento della sede di San Donato Milanese ad altri 2 piani dello stabile occupato.

Il costo per "noleggi" esclusi dal trattamento contabile previsto dall'IFRS16, comprende principalmente il canone per l'accesso ai servizi informativi, comprensivi delle licenze e delle infrastrutture IT, relativo al contratto sottoscritto con il Consorzio Operativo Gruppo MPS da parte della società controllata Juliet S.p.A..

6.7 Svalutazione crediti e altri accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazione crediti e altri accantonamenti":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 Restated
Svalutazione crediti	2.217	1.861
Altri accantonamenti rischi al netto dei rilasci	238	(69)
Totale	2.455	1.792

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione dei fondi rischi e oneri si rimanda all'analisi riportata all'interno della Nota 6.29.

6.8 Ammortamenti di attività materiali ed immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti di attività materiali ed immateriali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 Restated
Ammortamento di attività immateriali	35.418	32.517
Ammortamento di attività materiali	4.799	4.448
Svalutazione non ricorrente di attività immateriali	58.810	-
Totale	99.028	36.966

La voce non ricorrente pari ad Euro 58.810 migliaia riguarda la svalutazione del contratto di *Servicing* rilevato in sede di *Purchase Price Allocation* di Juliet S.p.A. nel 2018, che è stato oggetto di recesso anticipato da parte della controparte BMPS, si rinvia alla nota 6.14 per maggiori dettagli.

6.9 Proventi e costi non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riepilogano nella tabella sottostante i proventi e costi non ricorrenti per il periodo al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Altri ricavi non ricorrenti	40.000	-
Costi per servizi	(3.042)	(2.238)
Costi del personale	(1.153)	(1.539)
Altri costi operativi	-	(105)
Svalutazione non ricorrente	(58.810)	-
Oneri finanziari	-	(550)
Imposte non ricorrenti	5.248	-
Totale	(17.757)	(4.432)

Nel corso del periodo in esame sono state rilevate componenti di natura non ricorrente per complessivi Euro 16.474 migliaia di cui:

- costi correlati a servizi non ricorrenti, per Euro 3.042 migliaia, e relativi principalmente ai costi accessori sostenuti per le operazioni straordinarie gestite nel corso del periodo;
- incentivi al personale correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo per Euro 1.153 migliaia;
- relativamente allo scioglimento anticipato dal contratto di *Servicing* di Juliet S.p.A., si è rilevato (i) un provento relativo all'indennizzo riconosciuto da Monte dei Paschi per Euro 40 milioni, (ii) la svalutazione del valore del Contratto di *Servicing* allocato in sede di *Purchase Price Allocation* di Juliet S.p.A. per Euro 58.810 migliaia (iii) l'effetto fiscale netto delle suddette componenti pari ad Euro 5.248 migliaia.

6.10 Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Interessi attivi bancari	-	1
Altri interessi attivi	42	5
Dividendi	457	457
Differenze attive di cambio	20	10
Totale	539	473

La voce "Dividendi", per Euro 457 migliaia, si riferisce integralmente a dividendi distribuiti da SIA-SSB, in cui il Gruppo detiene una partecipazione pari allo 0,76%.

6.11 Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Interessi passivi sul finanziamento <i>Forward Start</i>	5.063	5.169
Componente finanziaria Benefici ai dipendenti	45	57
Commissioni e altri interessi	1.775	1.274
<i>Amortised cost</i> finanziamento	1.753	1.393
Adeguamento passività finanziaria opzioni soci minoranza e <i>Fair Value</i> delle opzioni	1.967	994
Oneri finanziari per derivati	809	1.149
Oneri finanziari non ricorrenti	-	550
Totale	11.411	10.586

La voce "Adeguamento passività finanziaria opzioni soci di minoranza e *Fair Value* delle opzioni" include per Euro 1.395 migliaia l'adeguamento al *Fair Value* dell'opzione *Call* concessa da Quaestio Holding SA a Cerved Credit Management Group S.r.l. per l'acquisto del 50.1% di Quaestio Cerved Credit Management S.p.A..

6.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018 <i>Restated</i>
Imposte correnti IRAP	3.403	3.162
Imposte correnti IRES	16.106	15.077
Sopravvenienze (attive) e passive fiscali	(1.266)	(437)
Proventi e oneri da consolidato fiscale	-	(330)
Imposte anticipate e differite	(4.414)	(2.397)
Imposte non ricorrenti	(5.248)	-
Totale	8.581	15.075

Le imposte correnti sono state determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

A fine dicembre 2018, a seguito del completamento dell'attività istruttoria, la Società Cerved Group ha finalizzato l'Accordo di *Ruling* con l'Agenzia relativamente al regime opzionale di tassazione agevolata "Patent Box" (art. 1, commi da 37 a 45, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dall'art. 5 del D.L. del 24 gennaio 2015, n. 3), determinando (i) l'ambito di riferimento al marchio, *know-how* (*database*) e al *software* (ii) l'importo del contributo economico per l'esercizio 2015 e (iii) il criterio e metodo di calcolo da applicare agli esercizi successivi fino al 2019.

Il beneficio fiscale stimato per l'applicazione di tale Accordo risulta pari a Euro 5,6 milioni relativamente al primo semestre in corso.

La voce imposte non ricorrenti, pari ad Euro 5.248 migliaia, riflette l'impatto fiscale relativo all'indennizzo ricevuto da Monte Paschi di Siena per Euro 11.160 migliaia di maggiori imposte correnti, al netto di Euro 16.408 migliaia di rilascio di imposte differite correlate alla quota di immobilizzazione immateriale "Contratto di *Servicing*" oggetto di svalutazione.

6.13 Attività materiali

Al 30 giugno 2019, le "Attività materiali" sono pari a Euro 56.093 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Diritti d'Uso (IFRS 16)	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
Valori al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	7.124	35.747	3.219	1.698	7.787	55.575
Variazione di perimetro di consolidamento	-	1.128	-	7	647	1.782
Investimenti	-	383	1.179	128	2.095	3.785
Disinvestimenti - costo storico			(48)	(579)	(994)	(1.621)
Disinvestimenti - fondo ammortamento			17	574	780	1.371
Disinvestimenti - netti	-	-	(31)	(5)	(214)	(250)
Ammortamenti	(304)	(1.875)	(910)	(154)	(1.554)	(4.799)
Valori al 30 giugno 2019	6.820	35.383	3.457	1.674	8.761	56.093
<i>Di cui:</i>						
- <i>Costo storico</i>	16.039	44.618	25.234	4.611	25.201	115.703
- <i>Fondo ammortamento</i>	(9.219)	(9.235)	(21.777)	(2.937)	(16.438)	(59.608)

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a Euro 3.789 migliaia e si riferiscono principalmente:

- (i) per Euro 1.824 migliaia alla sostituzione dell'autoparco aziendale;
- (ii) per Euro 1.179 migliaia alla sostituzione di hardware finalizzata ad incrementare l'efficienza della struttura operativa.

La categoria Diritti d'Uso accoglie il valore attualizzato dei flussi finanziari futuri legati ai contratti di affitto delle sedi sociali, commerciali e operative delle Società del Gruppo. In via del tutto residuale si riferiscono ad automezzi e macchine elettroniche.

Nel corso del semestre non sono stati rilevati indicatori di *impairment*, né variazioni significative in merito alla valutazione circa la recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le attività materiali.

6.14 Attività immateriali

Al 30 giugno 2019 le "Attività immateriali" sono pari a Euro 384.157 migliaia.

(In migliaia di Euro)	Software	Marchi e diritti simili	Customer Relationship	Database Info economiche	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	31.874	21.618	278.354	18.426	110.151	460.423
Variazione di perimetro di consolidamento	-	-	-	-	97	97
Investimenti	8.793			6.130	1.163	16.086
Disinvestimenti - costo storico					(16)	(16)
Disinvestimenti - fondo ammortamento					16	16
Disinvestimenti - netti	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(8.629)	(1.280)	(11.520)	(6.342)	(7.647)	(35.419)
Svalutazione non ricorrente					(58.810)	(58.810)
Valori al 30 giugno 2019	32.038	20.338	266.834	18.214	44.954	382.378
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	156.906	36.115	409.618	304.280	130.204	1.038.903
- Fondo ammortamento	(124.868)	(15.777)	(142.785)	(286.066)	(26.440)	(597.717)

Gli investimenti ammontano complessivamente a Euro 16.086 migliaia e si riferiscono principalmente ai progetti realizzati nel corso del periodo relativi allo sviluppo dei nuovi prodotti e software (Euro 8.793 migliaia) e all'investimento in database di informazioni economiche (Euro 6.130 migliaia).

Come descritto in Relazione della Gestione al 28 giugno 2019 MPS ha comunicato il recesso anticipato del contratto di *Servicing* in essere con Juliet.

A seguito di tale circostanze, la Società ha provveduto ad effettuare un test di *impairment* al 30 giugno 2019 che ha portato ad una svalutazione netta di 42 milioni, come riportato in Relazione sulla Gestione a pag.9.

6.15 Avviamento

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2019, pari ad Euro 758.017 migliaia, nel corso del periodo ha subito la seguente movimentazione:

(In migliaia di Euro)	
Saldo al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	747.218
Avviamento Cerved Property Services	10.799
Saldo al 30 giugno 2019	758.017

Al 30 giugno 2019 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati test di *impairment* specifici sulla voce in oggetto.

6.16 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 30 giugno 2019 la voce risulta pari ad Euro 3.071 migliaia ed include il valore della partecipazione nella società collegata Experian Italia S.p.A., per complessivi Euro 3.042 migliaia, e la partecipazione in La Scala Cerved per Euro 29 migliaia.

La movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è la seguente:

	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved S.t.a.r.l.	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	3.101	29	3.130
Plusvalenze/(Minusvalenze) da valutazione al patrimonio netto	(59)	-	(59)
Saldo al 30 giugno 2019	3.042	29	3.071

6.17 Altre attività finanziarie non correnti

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Altre partecipazioni	5.189	4.382
Strumenti derivati	-	1.395
Altri crediti finanziari	2.658	2.458
Depositi cauzionali e altri	400	409
Totale	8.247	8.644

Al 30 giugno 2019 la voce "Altre attività finanziarie non correnti" è pari a Euro 8.247 migliaia e include:

- (i) il valore delle altre partecipazioni detenute dal Gruppo, e non consolidate, pari complessivamente a Euro 5.189 migliaia che si riferisce primariamente al *Fair Value* al 30 giugno 2019 della partecipazione in SIA-SSB;
- (ii) una polizza di capitalizzazione del fondo TFR di Euro 1.221 migliaia;
- (iii) un credito finanziario verso la società La Scala Cerved di Euro 700 migliaia;
- (iv) per la restante parte, alcuni depositi cauzionali.

Al 30 giugno 2019 non sono stati identificati indicatori di perdita di valore delle altre attività finanziarie non correnti che richiedano l'effettuazione di un test di *impairment*.

6.18 Rimanenze

Al 30 giugno 2019 la voce "Rimanenze" è pari ad Euro 90 migliaia ed è interamente attribuibile a beni acquistati dal Gruppo nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita di beni rinvenienti da contratti di leasing in sofferenza svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. e non ancora rivenduti alla data di chiusura del periodo.

6.19 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Crediti commerciali	189.825	208.912
Fondo svalutazione crediti	(12.029)	(11.368)
Crediti verso parti correlate	440	255
Totale	178.237	197.799

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni né crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	11.368
Variazione perimetro di consolidamento	15
Accantonamenti	2.217
Utilizzi	(1.571)
Saldo al 30 giugno 2019	12.029

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ritenuti ancora incassabili alla data del 30 giugno 2019. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere hanno determinato lo stralcio della posizione stessa.

6.20 Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Crediti verso Erario per IVA	470	1.585
Erario credito IRAP	134	796
Erario credito IRES	258	252
Altri crediti tributari	9.722	9.672
Totale	10.582	12.305

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente:

- (i) per Euro 7.213 migliaia al credito per Patent Box sorto al 31 dicembre 2018 e relativo agli esercizi fiscali 2015, 2016 e 2017;
- (ii) per Euro 1.456 migliaia al credito IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES, pagata sul costo del personale negli esercizi antecedenti al 2012, in accordo con quanto previsto dall'art.4 del DL 16/2012.

6.21 Altri crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Acconti verso agenti	595	667
Altri crediti	42.262	2.329
Altri crediti verso parti correlate	14	32
Totale	42.871	3.028

Gli altri crediti si riferiscono principalmente:

- (i) per Euro 227 migliaia al credito vantato nei confronti di alcune ex controllanti per il credito IRES relativi alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per gli anni in cui alcune società del Gruppo hanno operato in regime di consolidato fiscale;
- (ii) per Euro 40.000 migliaia relativo al credito per l'indennizzo riconosciuto da Monte dei Paschi relativamente al recesso anticipato dal contratto di *Servicing* di Juliet S.p.A..

6.22 Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Costi commerciali anticipati	9.402	9.966
Altri risconti attivi commerciali	4.565	4.297
Altri crediti	211	25
Totale	14.178	14.288

Le Altre attività correnti sono costituite principalmente dal risconto provvisoriale degli agenti e dai risconti di costi la cui competenza economica avrà effetti su diversi esercizi.

6.23 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" include prevalentemente rapporti di conto corrente ordinario con primari istituti di credito.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Depositi bancari e postali	47.501	42.349
Disponibilità liquide	17	14
Totale	47.519	42.364

Il valore di iscrizione delle Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti approssima il loro *fair value*; le stesse non sono soggette a vincoli nel loro utilizzo.

Per un'analisi complessiva della situazione finanziaria e dei principali impieghi di cassa nel periodo si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

6.24 Patrimonio netto

Alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato il capitale sociale è pari a Euro 50.521 migliaia, interamente versato e sottoscritto, ed è costituito da n. 195.274.979 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

6.25 Risultato netto per azione

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Risultato netto di pertinenza del Gruppo (in migliaia di Euro)	28.360	88.789
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	195.274.979	195.274.979
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione base	195.274.979	195.274.979
Aggiustamento per "Performance Share Plan"	3.988.879	2.924.289
Aggiustamento per "Azioni proprie"	(3.420.275)	(3.873.096)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione diluito	195.843.583	194.326.172
Risultato netto per azione base (in Euro)	0,145	0,455
Risultato netto per azione diluito (in Euro)	0,145	0,457

L'utile per azione diluito è condizionato dall'impatto del piano di incentivazione "Performance Share Plan" descritto nella successiva nota 8 che ha visto l'assegnazione di 3.988.879 diritti al 30 giugno 2019, oltre che dalle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'effetto diluitivo è stato considerato il numero massimo di diritti che potranno trovare maturazione al termine del triennio di misurazione.

6.26 Finanziamenti correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Finanziamenti correnti" e "Finanziamenti non correnti":

(In migliaia di Euro)					Al 30 giugno 2019		Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	
Finanziamenti correnti e non correnti	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	di cui quota corrente		di cui quota corrente	
Term Loan Facility A	160.000	2016	2021	Euribor +1,50%	148.000		148.000	-
Term Loan Facility B	200.000	2016	2022	Euribor +1,875%	200.000		200.000	-
Term Loan Facility C	200.000	2016	2023	Euribor +2,05%	200.000		200.000	
Debito per oneri finanziari					2.261	2.261	2.289	2.289
Vendor Loan Credito Valtellinese	16.000	2015	2022	Euribor 3m+ 2,85%	16.000		16.000	-
Finanziamento Cassa Risparmio Ravenna	18.000	2017	2022	Euribor 6m +1,5%	18.000		18.000	-
Debito finanziario IFRS 16					43.271	4.342	43.645	4.210
Linea revolving					20.000	20.000	10.000	10.000
Fair Value IRS					7.088	1.580	4.898	1.578
Altri finanziamenti minori					3.696	3.696	2.865	2.865
Oneri accessori ai finanziamenti					(10.487)	(3.687)	(12.240)	(3.633)
Totale					647.830	28.193	633.458	17.310

Term loan facilities

Il *Term Loan Facility* è stato stipulato in data 15 gennaio 2016 da Cerved Group S.p.A. e ha riguardato la sottoscrizione di due *Facilities* per complessivi Euro 560 milioni (oltre ad una linea Revolving di Euro 100 milioni). Nel mese di ottobre 2017 la società ha sottoscritto una rimodulazione (*amendment*) dei termini e condizioni dell'indebitamento finanziario.

In data 16 febbraio 2018 è stato firmato un ulteriore accordo con il *pool* di banche per allungare la data del 50% (Euro 200 milioni) del Term Loan Facility B del finanziamento da gennaio 2022 a novembre 2023 (Term Loan Facility C).

Gli spread potranno subire delle riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto di indebitamento netto/EBITDA (*Leverage Ratio*), rilevato su base consolidata, come di seguito riportato:

Leverage Ratio	Margine annuo %			
	Facility A	Facility B	Facility C	Revolving Facility
> 4	2,50	3,00	3,175	2,50
tra 3,5 - 4	2,00	2,50	2,675	2,00
tra 2,85 - 3,5	1,75	2,125	2,30	1,75
tra 2,25 - 2,85	1,50	1,875	2,05	1,50
= o < 2,25	1,25	1,625	1,80	1,25

Alla data del 30 giugno 2019 il *leverage* ratio risulta compreso nella fascia 2,25 – 2,85.

Vendor Loan

Al fine di finanziare l'acquisizione della società San Giacomo Gestione Crediti S.p.A., il venditore Credito Valtellinese ha concesso a Cerved Credit Management Group S.r.l. un finanziamento *Vendor Loan* per Euro 16 milioni i cui termini principali sono di seguito sintetizzati:

- data di esecuzione: aprile 2015
- ammortamento: 4 rate semestrali a partire dalla data che cade 5 anni e 1 semestre dopo la data di esecuzione
- rimborso finale: aprile 2022
- tasso: Euribor a 3 mesi maggiorato di un margine del 2,85%
- garanzie: lettera di patronage da parte di Cerved Group S.p.A.

Finanziamento Cassa di Risparmio di Ravenna

Al fine di finanziare l'acquisizione della società Credit Management S.r.l., Cassa di Risparmi di Ravenna ha concesso a Cerved Credit Management Group S.r.l. un finanziamento per Euro 18 milioni i cui termini principali sono di seguito sintetizzati:

- data di esecuzione: 22 dicembre 2017
- ammortamento: 5 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020
- rimborso finale: dicembre 2022
- tasso: Euribor a 6 mesi maggiorato di un margine del 1,50%
- garanzie: lettera di patronage da parte di Cerved Group S.p.A.

Altri debiti finanziari correnti

Gli "Altri debiti finanziari", pari a Euro 3.696 migliaia, includono principalmente:

- debiti per commissioni sul *Term Loan* per Euro 188 migliaia;
- debiti verso factoring per Euro 3.019 migliaia;
- debiti verso mandanti per incassi in conto terzi per Euro 400 migliaia.

Strumenti derivati

In data 26 maggio 2016 la controllata Cerved Group S.p.A. ha sottoscritto 5 contratti derivati IRS con decorrenza 16 gennaio 2017 e scadenza 14 gennaio 2022 con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul contratto di "Finanziamento Term Facility B", per un importo nozionale pari ad Euro 400 milioni. Sulla base di tali contratti, i tassi di interesse scambiati dalla data di esecuzione saranno rispettivamente tassi fissi compresi tra lo 0,40% e lo 0,41%.

In data 15 giugno 2018 Cerved Group ha sottoscritto tre contratti IRS "Forward Start" a copertura della *Tranche C* del finanziamento Senior, dal 15 gennaio 2022 al 30 novembre 2023.

Al 30 giugno 2019 il *fair value* di tali strumenti finanziari è negativo per Euro 7.088 migliaia, ed essendo state soddisfatte le condizioni di copertura dei contratti derivati con il finanziamento sottostante, gli stessi sono stati contabilizzati con la metodologia dell'"*Hedge accounting*" con rilevazioni delle variazioni del *fair value* a patrimonio netto (*Other Comprehensive Income*, OCI).

6.27 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 Restated	Al 30 giugno 2018 Restated
A. Cassa	17	14	21
B. Altre disponibilità liquide	47.501	42.349	57.703
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	47.519	42.364	57.724
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(123)	(178)	(120)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.917)	(2.866)	(2.629)
H. Altri debiti finanziari correnti	(25.153)	(14.265)	(30.005)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(28.193)	(17.310)	(32.754)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	19.326	25.054	24.971
K. Debiti bancari non correnti	(575.200)	(573.393)	(571.641)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(44.437)	(42.755)	(39.472)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(619.637)	(616.148)	(611.113)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(600.311)	(591.094)	(586.142)

6.28 Benefici ai Dipendenti

Al 30 giugno 2019 la voce "Benefici ai Dipendenti", include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per Euro 14.193 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai Dipendenti" per il periodo al 30 giugno 2019:

(In migliaia di Euro)	Trattamento di fine rapporto
Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	13.621
Variazione perimetro di consolidamento	129
Costo corrente	362
Oneri finanziari	98
Perdite/(utili) attuariali	478
Contributi versati - Benefici pagati	(497)
Al 30 giugno 2019	14.191

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione / sconto	0,92%
Tasso d'inflazione	1,50%
Tasso di crescita salariale	2,63%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Modello INPS proiezioni 2010
Dimissioni / Anticipazioni attese (annue)	5,00%/3,00%

6.29 Fondo per rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Fondo per rischi ed oneri" al 30 giugno 2019:

(In migliaia di Euro)	Fondo indennità clientela e meritocratica agenti	Fondo rischi e oneri	Totale
Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	1.515	4.019	5.534
Accantonamenti al netto dei rilasci	240	(2)	238
Utilizzi	(83)	(309)	(392)
Al 30 giugno 2019	1.672	3.708	5.381

La voce Fondo Indennità Suppletiva Clientela, che presenta al 30 giugno 2019 un saldo di Euro 1.672 migliaia, è stimato sulla base della normativa che disciplina il rapporto di agenzia, ed è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali passività che si dovessero manifestare in futuro.

Il Fondo per rischi e oneri, pari a Euro 3.708 risulta così costituito al 30 giugno 2019:

- (i) quanto a Euro 1.465 migliaia, riguarda il fondo relativo ai "diritti ipo-catastali su visure";
- (ii) il residuo Fondo rischi ed oneri, pari a Euro 2.243 migliaia, rappresenta la stima del probabile rischio per cause legali ancora in corso e non definite.

6.30 Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti", pari ad Euro 9.657 migliaia, si riferisce a:

- per Euro 1.575 al debito non corrente relativo alle rate di pagamento concordate con i soci di minoranza di Spazio Dati S.r.l. che corrisponde alle quote del 8,61%. La quota a breve della passività pari ad Euro 1.616 migliaia è classificata nella voce Altri Debiti.
- per Euro 2.618 migliaia al debito non corrente relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Pro Web Consulting S.r.l., di vendere a tranche una quota pari al 20% della Società entro la fine del primo semestre 2022 al verificarsi di determinate condizioni. La quota a breve della passività pari ad Euro 1.391 migliaia è classificata nella voce Altri Debiti;
- per Euro 4.727 migliaia al debito non corrente residuo relativo al prezzo differito e all'*earn out* dell'acquisto della controllata Cerved Property Services S.A.

6.31 Passività per imposte differite

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte differite" al 30 giugno 2018:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>	Variazione di perimetro	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Valori al 30 giugno 2019
Imposte anticipate					
Avviamento fiscalmente deducibile	210		(2)		208
Fondo svalutazione crediti	2.218		294		2.512
Fondo rischi e oneri	1.302		(373)		929
Fondo agenti e benefici a dipendenti	926		(187)	115	854
Interessi passivi			166		166
Svalutazione crediti DL 83/2015	1.798		(121)		1.677
<i>Hedge Accounting</i>	1.177		82	527	1.785
Altri	2.108	303	(663)		1.748
Totale imposte anticipate	9.739	303	(805)	642	9.879
Imposte differite passive					
<i>Customer Relationship</i>	(77.753)		3.219		(74.534)
Marchi	(6.009)		360		(5.649)
Immobili	(364)		35		(329)
Software	(805)		141		(664)
Contratti	(29.312)		18.054		(11.258)
Database	(17)		17		
Altre partecipazioni – Valorizzazione al Fair Value	(365)			(189)	(554)
Dividendi			(293)		(293)
Altre	(64)		64		-
Totale passività per imposte differite	(114.689)	-	21.596	(189)	(93.281)
Totale imposte differite nette	(104.950)	303	20.792	453	(83.402)

6.32 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 30 giugno 2019:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Debiti verso fornitori terzi	51.105	59.166
Debiti verso parti correlate	515	678
Totale	51.620	59.844

Ogni società non ha debiti in valuta diversa da quella funzionale; non vi sono altresì debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni delle società né con durata residua superiore a cinque anni.

6.33 Debiti per imposte sul reddito correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti per imposte sul reddito correnti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	29.276	4.744
Debiti per imposte sul reddito (IRAP)	5.484	1.241
Totale	34.758	5.985

L'incremento dei debiti per imposte sul reddito riflette lo slittamento del pagamento del saldo 2018 e del primo acconto 2019 a lunedì 1 luglio 2019 nonché il debito iscritto a fronte dell'indennizzo di Euro 40 milioni riconosciuto da BMPS.

6.34 Altri debiti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti tributari":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Debiti per IVA	5.082	6.797
Debiti per ritenute	3.743	3.632
Altri debiti minori	589	567
Totale	9.414	10.996

6.35 Altri debiti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018 <i>Restated</i>
Debiti verso istituti previdenziali	9.980	10.337
Debiti verso il personale	13.154	14.140
Debiti per ricavi differiti	82.766	97.491
Debiti diversi	10.045	9.905
Ratei	238	314
Altri debiti verso parti correlate	10.248	6.662
Totale	126.426	138.849

La voce "Debiti diversi" include principalmente:

- (i) per Euro 14.271 migliaia il debito corrente relativo al diritto (opzione put) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. di vendere entro la fine del primo semestre 2020 una quota pari al 3,21% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una *call* option che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Cerved Credit Management Group S.r.l. dai soci di minoranza); tale posta è stata

riclassificata per Euro 9.514 migliaia nei debiti verso parti correlate per la quota parte relativa al debito verso un amministratore della Capogruppo;

- (ii) per Euro 1.391 migliaia il debito corrente relativo al diritto (opzione *put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Pro Web Consulting S.r.l., di vendere entro la fine del primo semestre 2020 una quota pari al 10% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Pro Web Consulting S.r.l. dai soci di minoranza);
- (iii) per Euro 1.616 migliaia relativo alla quota corrente delle rate di pagamento concordate con i soci di minoranza di Spazio Dati S.r.l., per l'acquisto del 8,61% della società.

7 ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Oltre a quanto descritto alla nota 6.29 "Fondo per rischi e oneri" non sono in corso procedimenti legali o tributari significativi in capo a nessuna società del Gruppo.

Impegni

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha assunto impegni, non riflessi in bilancio, per complessivi Euro 6.709 migliaia che riguardano principalmente fidejussioni riconosciute:

- (i) da Unicredit per Euro 2.148 migliaia a favore del locatore della nuova sede di San Donato;
- (ii) da MPS per Euro 1.000 migliaia a favore del fornitore Infocamere;
- (iii) da Generali ed altri Istituti bancari per Euro 1.155 migliaia a seguito della partecipazione e/o aggiudicazione di alcune aste;
- (iv) da Unicredit per Euro 597 migliaia a favore di Banca d'Italia.

Beni di terzi in giacenza conto magazzino e depositi

Al 30 giugno 2019 il Gruppo gestisce beni in deposito per un valore pari a Euro 12.914 migliaia. Si tratta di beni mobili non di proprietà rivenienti da contratti di locazione finanziaria per i quali la società si occupa della custodia, della gestione operativa, della vendita e di ogni attività connessa o strumentale a tali atti.

8 DESCRIZIONE DEI PIANI DI INCENTIVAZIONE (IFRS 2)

Piano Performance Share Plan 2019-2021

Si riporta di seguito la situazione dei diritti relativi ai tre cicli e del terzo ciclo aggiuntivo in essere 30 giugno 2019:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2018	Diritti assegnati	Diritti decaduti/revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2019
Performance Shares 2019-2021 1° Ciclo 2016	792.537			(792.537)	-
Performance Shares 2019-2021 2° Ciclo 2017	671.235		(31.732)		639.503
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo 2018	752.130		(27.337)		724.793
Performance Shares 2019-2021 3° Ciclo aggiuntivo	708.387		(26.104)		682.283
Totale	2.924.289	-	(85.173)	(792.537)	2.046.579

Il costo di competenza rilevato al 30 giugno 2019 per il suddetto piano ammonta ad Euro 3.060 migliaia ed è stato rilevato tra i Costi del personale.

Con il 2018 si è concluso il primo ciclo del "Performance Share Plan 2019-2021". Il Consiglio di Amministrazione, verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi triennali a suo tempo fissati, ha deliberato l'attribuzione, attraverso l'utilizzo di Azioni proprie, nei termini a suo tempo autorizzati dall'Assemblea, di n. 551.606 Azioni complessive. La percentuale di diritti maturati è pari al 69,6% a fronte delle seguenti percentuali di raggiungimento:

- Crescita dell'utile ante imposte *Adjusted* = 76,4%
- *Total Shareholder Return* = 53,7%

Le azioni sono state attribuite in data 19 maggio 2019.

Piano Performance Share Plan 2022-2024

Il piano Performance Share Plan 2022-2024 è stato approvato dall'Assemblea del 16 aprile 2019, ed è articolato su cicli triennali ricorrenti che decorrono dagli esercizi 2019, 2020 e 2021 ciascuno caratterizzato da un *vesting* triennale che prevede l'assegnazione di un numero massimo di Azioni della Società a titolo gratuito. Per quanto attiene il Primo ciclo del piano il Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2019 ha deliberato l'assegnazione di un numero massimo di diritti pari a 1.942.300.

Si riporta di seguito la situazione dei diritti assegnati al 30 giugno 2019 relativi al primo ciclo:

	Diritti in essere al 31 dicembre 2018	Diritti assegnati	Diritti decaduti/revocati	Diritti esercitati	Diritti in essere al 30 giugno 2019
Performance Shares 2022-2024 1° Ciclo 2019	-	1.734.000			1.734.000
Totale	-	1.734.000			1.734.000

Gli indicatori di performance attribuiti per il primo ciclo sono i seguenti:

- Obiettivo PBTA: crescita dell'Utile Ante Imposte *Adjusted* per Azione nel periodo di riferimento;
- Obiettivo Mid Cap TSR: indica il *Total Shareholder Return* (TSR) della Società confrontato con il TSR delle società incluse nel FTSE Mid Cap Index elaborato da Borsa Italiana S.p.A.;
- Obiettivo Sector TSR: indica lo scostamento percentuale del TSR della Società, per ciascun ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo Periodo di *Performance*, rispetto al TSR dell'indice FTSE Italia Industria di Borsa Italiana.

Il costo di competenza rilevato al 30 giugno 2019 per il suddetto piano ammonta ad Euro 80 migliaia ed è stato rilevato tra i Costi del personale.

Il *fair value* delle opzioni relative al Piano Performance Share 2022 – 2024, pari rispettivamente ad Euro 6,963 per azione, Euro 4,339 per Azione ed Euro 3,712 per azione, per ciascuno dei tre obiettivi sopra descritti, è stato calcolato con il cosiddetto “metodo Monte Carlo” utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di interesse privo di rischio: -0,63%, ricavato dal tasso di interesse di un zero coupon bond governativo dell’area Euro;
- dividendi attesi: 4%
- volatilità del 25%

9 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso parti correlate:

(In migliaia di Euro)	Collegate		Consiglio di Amministrazione	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved STA					
Crediti commerciali							
Al 31 dicembre 2018	248	4	-	3	255	197.799	0,13%
Al 30 giugno 2019	360	81	-	-	441	178.237	0,25%
Altre attività finanziarie non correnti							
Al 31 dicembre 2018	-	500	-	-	500	8.644	5,78%
Al 30 giugno 2019	-	700	-	-	700	8.247	8,49%
Altri crediti							
Al 31 dicembre 2018	32	-	-	-	32	3.028	1,06%
Al 30 giugno 2019	14	-	-	-	14	42.871	0,03%
Debiti commerciali							
Al 31 dicembre 2018	(596)	-	-	(82)	(678)	(59.844)	1,13%
Al 30 giugno 2019	(182)	(407)	-	-	(589)	(51.620)	1,14%
Altri debiti							
Al 31 dicembre 2018	(89)	-	(6.638)	-	(6.727)	(138.849)	4,84%
Al 30 giugno 2019	-	(19)	(10.229)	-	(10.248)	(126.426)	8,11%
Altre passività non correnti							
Al 31 dicembre 2018	-	-	(8.617)	-	(8.617)	(20.640)	41,75%
Al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	(9.657)	0,00%

(1) Include la quota a breve, pari ad Euro 9.514 migliaia, del valore dell’opzione “put” di competenza dell’amministratore delegato Dott. Andrea Mignanelli

I rapporti commerciali con Experian Italia S.p.A. e La Scala Cerved S.r.l. riguardano l’acquisto e vendita di servizi a normali condizioni di mercato.

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate:

(In migliaia di Euro)	Collegate			Consiglio di Amministrazione	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved STA	Spazio Dati S.r.l.					
Al 30 giugno 2018								
Ricavi	200	-	150	-	7	357	222.822	0,16%
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	146	-	(38)	-	-	108	108	99,79%
Costi per servizi	(192)	-	(694)	-	-	(886)	(60.074)	1,47%
Costi del personale	-	-	-	(2.744)	-	(2.744)	(58.376)	4,70%
Oneri finanziari	-	-	-	(639)	-	(639)	(10.586)	6,04%

(In migliaia di Euro)	Collegate		Consiglio di Amministrazione	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved STA					
Al 30 giugno 2019							
Ricavi	328	48	-	-	376	245.916	0,15%
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(59)	-	-	-	(59)	(59)	100,00%
Costi per servizi	(500)	(456)	-	-	(957)	(65.737)	1,46%
Costi del personale	-	-	(2.534)	-	(2.534)	(69.641)	3,64%
Oneri finanziari	-	-	(381)	-	(381)	(11.411)	3,34%

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo verso parti correlate:

(In migliaia di Euro)	Collegate			Consiglio di Amministrazione	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved STA	Spazio Dati S.r.l.					
Al 30 giugno 2018								
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	(10)	-	(1.236)	(4.474)	(25)	(5.744)	93.278	-6,16%
Flusso di cassa dell'attività di investimento	146	-	(38)	-	-	108	(101.908)	-0,11%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-	-	-	(5.589)	-	(5.589)	(33.885)	16,49%

(In migliaia di Euro)	Collegate		Consiglio di Amministrazione	Altre Parti Correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Italia S.p.A.	La Scala Cerved STA					
Al 30 giugno 2019							
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	(769)	(60)	(3.314)	-	(4.143)	95.689	-4,33%
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(59)	-	-	-	(59)	(34.818)	0,17%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-	(200)	(4.607)	-	(4.807)	(55.717)	8,63%

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si previsa che nel corso dell'esercizio non vi sono state posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali.

11 EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2019

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato si rinvia a quanto esposto nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Andrea Mignanelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Francesca Perulli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cerved Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nel corso del primo semestre 2019.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2019

Andrea Mignanelli

Amministratore Delegato

Francesca Perulli

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari